

SATHYA SAI
L'ETERNO
COMPAGNO



VOLUME 3, 7ª EDIZIONE
LUGLIO 2024

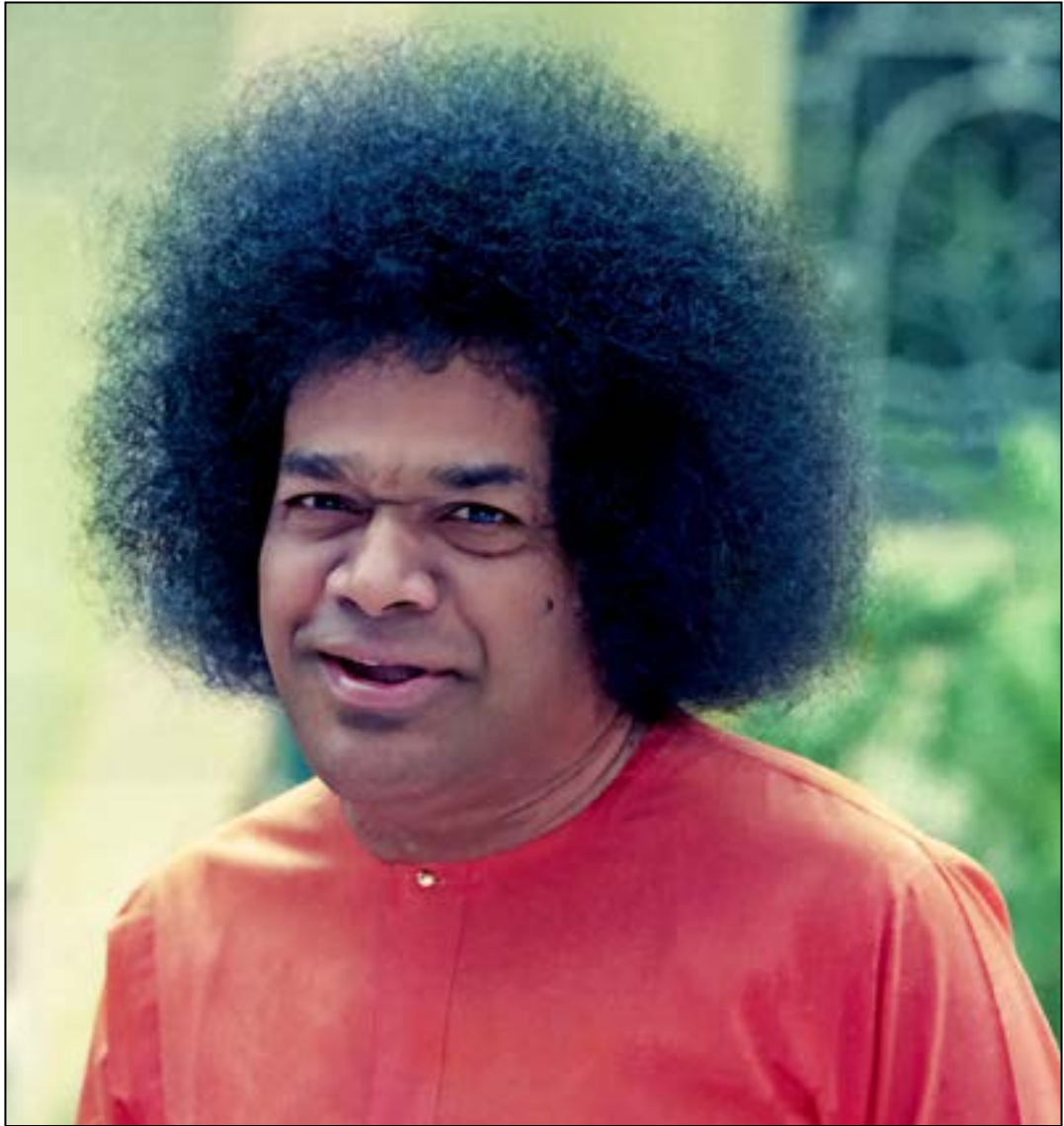
**GURU
PURNIMA**
EDIZIONE
SPECIALE

**LA GLORIA
DIVINA & LA
MISSIONE DI
SRI SATHYA SAI**



Il vero Guru è uno solo. È l'Unico, il Dio degli dei, che viene acclamato come padre, madre, maestro, conoscenza e ricchezza e tutto il resto. È il Supremo che dovete cercare con la vostra sadhana. Solo Dio può trasformare i vostri sforzi spirituali in un'esperienza trascendentale. Avete la visione del Divino (sakshatkara). Questa visione non viene dall'esterno. È dentro di voi, perché il Divino è onnipresente. Solo chi si considera separato da Dio avrà la sensazione che la visione di Dio venga dall'esterno. Dio è ovunque. Voi siete Dio

Sri Sathya Sai Baba
7 luglio 1990



DEDICATO CON AMORE E GRATITUDINE A
BHAGAVAN SRI SATHYA SAI BABA





Volume 3 • 7^A Edizione • Luglio 2024

ISSN2833-3586 (Online)

ISSN2833-3578 (Stampa)

Copyright © 2024 Fondazione Mondiale Sri Sathya Sai
Riverside, California, USA

I punti di vista e le opinioni espressi negli articoli di questa pubblicazione sono esclusivamente quelli degli autori e non riflettono o implicano in alcun modo espressioni, interpretazioni o altre opinioni del redattore o dell'editore.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o utilizzata in qualsiasi modo senza la preventiva autorizzazione scritta del detentore del copyright.

Per le richieste di autorizzazione, contattare
l'editore a info@sathyasai.org.

Direttore: Dr. Narendranath Reddy
Pubblicato da: Organizzazione Internazionale Sri Sathya Sai

sathyasai.org

- 6 Editoriale**
Dio è il Vero Guru
- 14 Discorso Divino**
Il Messaggio che Io Porto – 4 luglio 1968
- 18 Esperienze dei Devoti**
Il Re Incontra il Re dei Re - Kamineni Rajeshwar Rao
La Chiamata e il Biglietto da Visita - dottor Mike Congleton
- 34 Dalla Penna Divina - Messaggio di Swami**
Amore per Amore dell'Amore
- 38 Organizzazione Internazionale Sri Sathya Sai**
Storia della SSSIO: L'Eredità Divina
- 46 Servizio Umanitario**
Un'Altra Visita Divina in Africa Orientale
Amore in Azione: Australia, Messico, Sri Lanka e USA
- 60 La Grandezza di Essere Donna**
Questo Piccolo Pianeta Terra - Tina Schweickert
- 64 Giovani Adulti Sai Ideali**
Attività nel Mondo da Australia, Malesia, Regno Unito
Serie di Corsi Estivi: Sperimentare l'Equanimità
L'Avventura con Sai - Padmashree Ravindra
"Le Aspettative Sono il Nemico?" - Riassunto delle Trasmissioni Online
- 70 Educazione Sathya Sai**
Un Faro dell'Educazione a Buenos Aires
Contributi di Arohi, Eishwarya, Jayesh, Krushna e Tamanna
- 76 Eventi & Siti Web della SSSIO**

DIO È IL VERO GURU

Il *Guru Purnima* è un giorno sacro e benedetto in cui i ricercatori spirituali offrono il loro amore e la loro gratitudine, conriverenza, al loro Guru per aver mostrato loro la via verso Dio e lo scopo della vita. Come devoti Sai, siamo benedetti dal fatto di avere Dio Stesso come nostro Guru. Il 17 maggio 1968, durante la Prima Conferenza Mondiale delle Organizzazioni Sri Sathya Sai Seva a Mumbai, Swami condivise una profonda rivelazione: "La vostra fortuna che vi offre questa possibilità è più grande di quella che era disponibile per anacoreti, monaci, saggi, santi e persino personalità che hanno incarnato aspetti della Gloria Divina!" Nello stesso Discorso, Egli dice anche: ***"Questa è una Forma Umana in cui si manifestano tutte le entità divine, tutti i principi divini, cioè tutti i Nomi e le Forme che l'uomo attribuisce a Dio. Non permettete che il dubbio ve Ne distolga."***

I Più Grandi Doni che Solo la Grazia di Dio Può Conferire

Nella grande Scrittura *Viveka Chudamani* (il Gran Gioiello della Discriminazione), Sri Adi Sankaracharya afferma **che si ottengono tre cose solo per grazia divina e non per sforzo umano: *Manushyatvam* (nascita umana), *Mumukshatvam* (desiderio della Liberazione) e**

Mahapurusha Samshrayam (compagnia di una grande e santa persona).

Ci sono milioni di specie di vita sulla terra e l'apice è la nascita umana (*Manushyatvam*). Le Scritture dicono che anche gli angeli e gli esseri celesti desiderano nascere come esseri umani, perché solo attraverso la nascita umana si può realizzare la meta suprema della liberazione o dell'unione con Dio. Questa è l'unica caratteristica che contraddistingue gli esseri umani, come Swami ci spiega nel Discorso tenuto il 4 luglio 1968 a Nairobi, in Kenia, durante il suo unico viaggio fuori dall'India. Questo bellissimo Discorso, 'Il Messaggio che Porto', è incluso in questo numero.

Ci sono più di 8 miliardi di persone sul pianeta Terra, ma la maggior parte di esse è interessata a mangiare, bere, dormire e divertirsi con i piaceri dei sensi. Pochissime persone sono interessate a conoscere lo scopo ultimo della vita umana, ma, come Swami chiarisce nel suo Discorso "Il Messaggio che Porto", è l'UNICO desiderio che l'uomo dovrebbe avere! Egli dice: *"I Veda insegnano che l'uomo dovrebbe avere un solo kama (desiderio), cioè quello di moksha (liberazione); anche questo non viene rispettato. L'uomo sta*



annegando nel vortice del desiderio, la cui realizzazione non potrà mai placare la sua sete più profonda. Come può un prigioniero avere un desiderio diverso dalla liberazione?” Quindi, per avere questo desiderio o fame di Dio (*Mumukshatvam*), è necessaria la grazia di Dio.

Come dice il grande santo di Dakshineshwar, Sri Ramakrishna Paramahansa: “La gente versa un mare di lacrime per mogli, figli o denaro, ma chi piange per Dio? **Chi Lo desidera, Lo troverà certamente. Piangete per Dio. InvocateLo con cuore ansioso: Lo vedrete.**”

Il Mahapurusha Samshrayam Avviene all'Interno

Entrare in contatto con una persona santa, un santo o un saggio (*Mahapurusha Samshrayam*), che segue gli insegnamenti di Dio, è anche un segno della grazia divina. Bhagavan Ramana Maharishi, Paramahansa Yogananda e Swami Vivekananda sono esempi di queste grandi anime. Ma ci sono molti falsi guru che “sussurrano un mantra all'orecchio e tendono la mano per ottenere denaro”. Sono come dei ciechi che guidano i ciechi. Da questo punto di vista, siamo i più fortunati ad avere il Signore dell'universo, il nostro amato Swami, come nostro Guru e Dio! La Sua discesa sul piano umano

serve a ispirare la nostra ascesa al piano divino. Per adempiere a questa missione, Egli ha vissuto tra noi come uno di noi, soprattutto durante le prime fasi della Sua avatarità. **Alcuni degli incredibili lila (giochi divini) e mahima (grandi miracoli) di quella fase sono stati presentati nel numero di questo mese della rivista L'Eterno Compagno**, come le esperienze di Sri Kamineni Rajeshwar Rao e della sua famiglia. Queste storie suscitano in noi ispirazione, devozione e saggezza. Sono eterne perché sono le storie del Signore, l'Eterno Compagno.

Il nome stesso **SAI BABA** riflette la realtà di Swami: **See** (vedete) **Always** (sempre) **Inside** (dentro) **Being** (Essenza) **Awareness** (Consapevolezza) **Bliss** (Beatitudine) **Atma**. Swami rivela chiaramente che non solo Lui è quella Realtà Suprema (Brahman/Atma/Amore), ma anche ognuno di noi lo è se segue ‘SAI BABA’. Egli si riferisce anche alla dichiarazione del Signore Krishna nella Bhagavad Gita (*Bhagavad Gita*, 18:61):

“Ishvarah sarva-bhutanam hrid-deshe arjuna tishthati.” (il Signore Supremo risiede nel cuore di tutti gli esseri viventi, o Arjuna).

Nel 1996, durante la celebrazione dello Sri Krishna Janmashtami, Swami mi chiamò a tenere un discorso. Mentre mi chinavo

per fare *Padanamaskar*, pregai Swami di parlare attraverso di me. Con mia sorpresa, Swami disse: *“Non parlerò attraverso di te.”* Mentre guardavo sorpreso, Swami chiarì, indicando Se Stesso e poi il mio cuore: *“Questo Swami non interferirà con quello Swami.”* **Egli Stesso dà maggiore importanza all'Abitante Interiore, che è il nostro vero Guru.** La forma fisica ha un inizio e una fine, mentre l'Abitante Interiore è sempre con noi come coscienza, sopra, sotto, intorno e dentro di noi.

Il dottor Mike Congleton, degli Stati Uniti, ha avuto la fortuna di vedere Swami e di essere testimone di miracoli nei primi anni '80. I colloqui che gli furono concessi da Swami e i miracoli che sperimentò sono raccontati nel numero di questo mese, ma il suo più grande apprendimento si riflette nella breve poesia che ha scritto:

“Padre, anche se sono lontano da casa
non mi sento mai solo.

Tu sei l'Abitante del mio cuore
e non ci separeremo mai.”

Gli Insegnamenti di Sai sono la Nostra Migliore Risorsa per Raggiungere la Realizzazione

Ogni parola di Swami è un mantra (formula sacra), contemplando il quale si è protetti. Ogni Sua affermazione è un *Sutra* (aforisma) e ogni Discorso è un *Veda* (Scrittura), fonte di ogni conoscenza. Ogni conversazione con Lui è una *Gita* (canto celestiale), un messaggio sulla retta azione

e sul retto modo di vivere. **Swami dice compassionevolmente che, se seguiamo sinceramente uno qualsiasi dei Suoi insegnamenti con amore e fede assoluta, esso è sufficiente a condurci alla meta suprema della vita.**

Facendo il bellissimo esempio di una scatola di fiammiferi, Swami dice che basta un solo buon fiammifero per accendere una lampada. Lo stesso vale per l'accensione della lampada della saggezza. Ma i fiammiferi, anche se numerosi, non accendono la lampada se sono umidi e difettosi. Così, anche se si conoscono tutti gli insegnamenti, ma non li mette in pratica, si continuerà a languire nell'oscurità dell'ignoranza.

Swami ha fondato l'Organizzazione Internazionale Sri Sathya Sai (SSSIO) con l'unico obiettivo di realizzare la propria divinità innata attraverso la pratica dei Suoi insegnamenti. Tutte e tre le Ali dell'Organizzazione - educazione, servizio e devozione - funzionano con questo obiettivo nel cuore. Ecco perché ogni progetto che l'Organizzazione intraprende diventa un faro per l'umanità. Un esempio descritto in questo numero è la Scuola Sathya Sai di Buenos Aires, in Argentina. Questo numero include anche la cronologia della diffusione dell'impronta della SSSIO nel mondo, che ha diffuso l'eredità divina attraverso una vasta gamma di servizi umanitari nel corso di sei decenni.



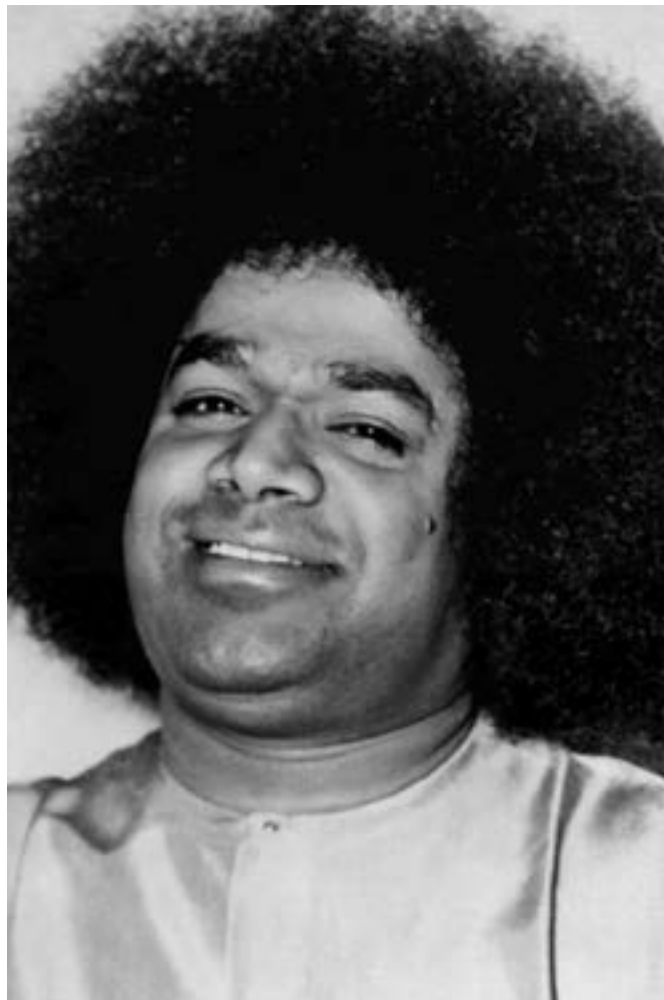
Approfondiamo un po' uno degli insegnamenti di Swami che ha ispirato me personalmente e molti altri sul cammino spirituale. Swami fa riferimento alle "4 F" a cui bisogna attenersi nella vita: **Seguire (Follow) il Maestro, Affrontare (Face) il Male, Combattere (Fight) fino alla fine e Finire (Finish) il Gioco.**

Seguire il Maestro

Le Scritture esortano ad avere un solo Guru o Maestro-Dio, e c'è un solo Dio, che è onnipresente. Swami dice che, una volta che si ha un guru, ci si deve concentrare su di lui in modo univoco. Non si dovrebbe continuare a cambiare Guru come se si cambiasse posto nel gioco della sedia musicale. Gesù sottolinea anche che non si possono servire due padroni: Dio e mammona. È solo a causa di una mente instabile, di dubbi e di mancanza di fede che si continua a cambiare guru a proprio piacimento. Questa è una devozione non casta (Vyabhichari Bhakti) in cui ci sono molti 'maestri'. **Si deve invece avere Ekanta Bhakti o Pativrata Bhakti (devozione fedele, unidirezionale e fedeltà a un solo 'maestro').**

Nel Discorso del 22 gennaio 1967, Swami fa un'analogia con lo scavo di un pozzo per l'acqua: *"Come disse Ramakrishna, non scavate per pochi metri in diversi punti, per poi lamentarvi di non riuscire a trovare l'acqua. Scavate in un unico punto con costanza e fede. La trivella scende fino alla sorgente d'acqua sotterranea."* Ma alcune persone non hanno questa perseveranza. Continuano a scavare in molti punti e finiscono per avere molti buchi e niente acqua, invece di un pozzo funzionante. È quindi importante attenersi a un solo Maestro. In un Discorso tenuto il 4 aprile 1998, Swami dice: *"Il cuore spirituale è un divano a un posto e non a due posti o una sedia musicale."* **Egli vuole che Lo amiamo con unidirezionalità e con tutta la nostra mente, il cuore e l'anima.**

Alcuni seguono il Maestro fisicamente. Ci sono sempre persone che corrono dietro l'auto di Swami, desiderose anche solo di intravederlo. Sebbene questo sia positivo,

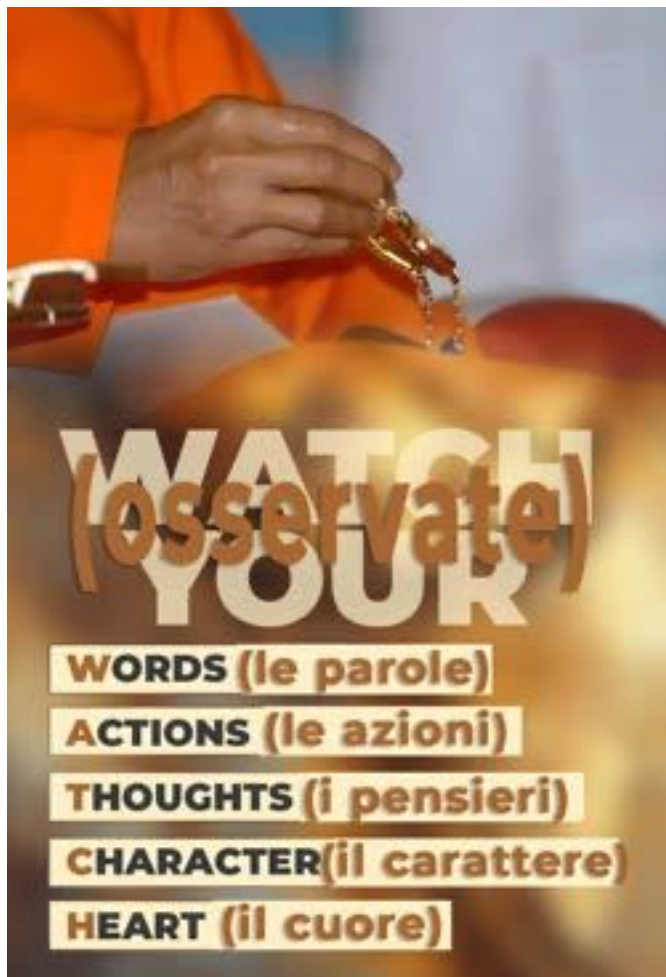


Swami dice che è più importante seguire i Suoi insegnamenti, perché è questo che concede la redenzione. Come dice Gesù: *"A che serve chiamarmi 'Signore, Signore' se non seguite ciò che dico?"*. In altre parole, *vyakti prachara* (la promozione del nome e della forma individuali) non è importante quanto la promozione degli insegnamenti (*tatva prachara*). **Anche nella Bhagavad Gita, il Signore Krishna proclama che il devoto che si impegna a diffondere il Suo messaggio Gli è molto caro. (Bhagavad Gita, 18:68)**

Il modo migliore per diffondere il Suo messaggio è praticarlo e viverlo nella nostra vita quotidiana. *"Le mani che servono sono più sante delle labbra che pregano"*, dice il nostro caro Swami. **Il servizio all'uomo diventa veramente servizio a Dio. Questa è stata la recente esperienza del team di 64 medici e volontari della SSSIO che ha servito più di 5500 pazienti in diverse specialità.** Questo numero offre un assaggio di questo servizio d'amore che è stato svolto in soli otto giorni in sei campi

medici in tre Paesi dell'Africa orientale, gli stessi Paesi che nel 1968 hanno ricevuto la visita di Bhagawan Sri Sathya Sai Baba: Uganda, Kenia e Tanzania!

Affrontate il Male



Dove si trova il male? Swami dice che è dentro, presente sotto forma di nemici interiori *kama* (desiderio), *krodha* (ira), *lobha* (avidità), *moha* (attaccamento), *mada* (orgoglio) e *matsarya* (invidia). Si può essere un grande studioso e compiere molte austerità, ma se non si sconfiggono questi nemici interiori, non si può realizzare la Verità.

Ravana è un buon esempio. È rappresentato come una persona con dieci teste, che rappresentano la sua padronanza dei quattro *Veda* e delle sei *Shastra* (i principali campi della conoscenza). Egli era anche un esperto di varie arti. Era un uomo grande, ma non un uomo buono. Aveva la debolezza di *kama*, o desiderio, che fu sufficiente a provocare la sua rovina. Un altro esempio, tratto dallo *Srimad Bhagavatam*, è quello

di Hiranyakashipu, il re demone che aveva il controllo sui cinque elementi e poteva anche viaggiare verso il sole e i pianeti. Tuttavia, era infelice e non aveva pace mentale a causa della sua ira. Il suo saggio figlio Prahlada, di cinque anni, disse al padre: "A che serve conquistare tutti i mondi senza conquistare se stessi? Una volta conquistati i nemici interiori, non ci sono nemici esterni."

Questa è una lezione per tutti noi, che dobbiamo essere sempre vigili. Swami era solito distribuire orologi ai Suoi studenti e ai devoti, e spiegare le Sue aspettative nei Discorsi e nelle conversazioni private. ***"Questo è il motivo per cui io dico WATCH! 'W' sta per Watch (osservate) le vostre Words (parole). 'A' sta per osservate le vostre Actions (azioni). 'T' sta per osservate i vostri Thoughts (pensieri). 'C' per osservate il vostro Character (carattere), e 'H' sta osservate il vostro Heart (cuore). Se watch (l'orologio) vi ricorda ogni secondo l'esigenza di osservare questi cinque, potete essere del tutto felici.***

Questo è il modo di affrontare il male.

Combattete Fino alla Fine

Una volta riconosciuto il male, dobbiamo continuare a lottare perché il cammino non sarà facile. Ci saranno alti e bassi, ma dobbiamo lottare con pazienza e perseveranza per raggiungere la meta. **Gli ABC di Swami sono utili per 'combattere fino alla fine' ed emergere vittoriosi. ABC sta per 'Always Be Careful' (siate sempre attenti) e 'Avoid Bad Company' (evitate le cattive compagnie).** Quando ci sforziamo con determinazione di sconfiggere le tendenze malvagie che si annidano dentro di noi, acquisite nel corso di molte vite, possiamo riuscire, con la grazia di Dio, a sradicarle completamente.

Una volta ho avuto il privilegio di essere con Swami durante un viaggio in macchina. Lo pregai di assicurarmi di non essere deluso da *maya*, ovvero dall'illusione, che è il principale ostacolo alla realizzazione del

Sé. Swami rispose amorevolmente: *"Sei forse più grande dei saggi Vishvamitra,*



L'ABC di Swami -

*'Always Be Careful'
(Siate Sempre Vigili).*

*'Always Be Cheerful'
(Siate Sempre Gioiosi).*

*'Avoid Bad Company'
(Evitate la Cattiva Compagnia).*

Vasishta e Jamadagni? Il saggio Vasishta era il guru del Signore Rama e un *Brahmarishi* (saggio illuminato del più alto grado). Il saggio Vishvamitra, anch'egli un *Brahmarishi* per penitenza, fu colui che visualizzò e donò al mondo il sacro *Gayatri Mantra*. Il saggio Jamadagni fu il padre del Signore Parashurama e uno dei famosi *Saptarishi* (sette saggi). Anche questi saggi si lasciarono ingannare dall'ammaliante *maya* del Signore. Chi siamo noi, allora, per esserne immuni? La *maya* del Signore è così potente!

È la *maya* di Dio. Dio e la sua *maya* sono inseparabili. Ma il Signore Krishna dichiara che, arrendendosi completamente a Dio, si può trascendere *Maya*. (*Bhagavad Gita*, 7:14)

La perseveranza è molto importante per i ricercatori spirituali. È una delle 3 P che, **secondo Swami, sono essenziali per raggiungere la meta finale: Purezza, Pazienza e Perseveranza.** La *Kathopanishad* esorta: "Alzatevi, svegliatevi, non fermatevi finché non avrete raggiunto la meta" (*Uttisthata Jagrata Prapya Varannibodhata*). Ci sono molti che non iniziano nemmeno questo viaggio per paura di fallire. Appartengono a un livello basso. Ci sono poi i mediocri che abbandonano la lotta a metà strada quando si trovano di fronte agli ostacoli. **Ma i veri eroi sono coloro che superano tutti gli ostacoli, perseverano**

nel cammino spirituale e, per grazia divina, raggiungono la meta. Swami dice: "*Fate un passo verso di Me e Io ne farò cento verso di voi.*" Quindi, è nostro dovere continuare a sforzarci e a lottare fino alla fine, con devozione, dedizione, discriminazione e determinazione, fino a raggiungere la meta.

Terminate il Gioco

L'amore è la sorgente, l'amore è il cammino, l'amore è la meta. Questo amore è puro amore divino, eterno, incondizionato e disinteressato, in contrasto con l'amore terreno, egoista, condizionato, effimero e mutevole in base alle circostanze. **È l'amore per amore dell'amore, come Baba scrive ai Suoi devoti di Londra in una lunga lettera speciale durante il Guru Poornima del 1969.** Questa lettera, amorevole e profonda, è riportata anche in questo numero speciale del *Guru Purnima*.

Swami dice: "Ho separato Me Stesso da Me Stesso per poterMi amare. Miei cari, voi siete il mio stesso Sé." Il "gioco" finisce quando raggiungiamo questa unità con Swami. **Per questo, la purezza è la cosa più importante. La Bibbia dice: "Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio." Swami afferma: "La purezza è illuminazione."**

Quando pratichiamo questa purezza e questo amore, raggiungiamo la meta. Quando raggiungiamo questa meta,



Io chiesi a Swami come
potevamo servirLo e
compiacerLo. Egli rispose:
“Siate felici. Siate felici. Siate felici.”

otteniamo la beatitudine permanente. Una volta, quando chiesi a Swami come potevamo servirLo e compiacerLo, Egli mi rispose: “Siate felici. Siate felici. Siate felici.” Pensavo che fosse una direttiva semplice, ma presto mi resi conto che non era facile! Swami non si riferisce al piacere, che è un intervallo tra due dolori, ma alla vera felicità, o beatitudine eterna e incondizionata, che in verità è l'unione con Dio!

Secondo la *Taittiriya Upanishad*, questa beatitudine suprema è il quinto e ultimo involucro, che nell'uomo è coperto da altri quattro involucri o guaine. Il primo è l'*annamaya kosha* (involucro del cibo) in cui si trova la maggior parte delle persone; è l'involucro dell'attaccamento al corpo e dei piaceri sensoriali. Superando questo primo involucro e con la pratica costante del *pranayama* (la pratica del controllo del respiro vitale) e del controllo della mente, si può sperimentare il secondo involucro, il *pranamaya kosha* (involucro dell'aria vitale). Il successivo è il *manomaya kosha* (involucro della mente). Se rivolgiamo la mente verso il mondo, essa ci vincola. Se dirigiamo la mente verso Dio, ci incamminiamo verso la liberazione.

La maggior parte delle persone non è in grado di andare oltre i primi tre involucri. Pochi benedetti li attraversano

e raggiungono il *vijnanamaya kosha* (involucro della conoscenza). Qui si utilizza la discriminazione fondamentale, che ha come scopo quello di aiutare il mondo e di piacere a Dio, in contrapposizione alla discriminazione individuale, che è egocentrica ed egoistica. Una volta superato questo livello, si raggiunge l'*anandamaya kosha* finale (involucro della beatitudine). Per questo è necessaria una pratica costante e disciplinata, o *sadhana*.

La Beatitudine Suprema

Mentre la maggior parte di noi è bloccata al primo livello e pensa: “Il cibo è beatitudine”, Swami dice: “La beatitudine è il Mio cibo,” Questa beatitudine permanente non può essere spiegata o espressa: può solo essere sperimentata.

Abbiamo dimenticato la nostra realtà, che è la beatitudine, e il nostro *Guru* e Dio è venuto per risvegliarci alla nostra vera realtà. **Non dovremmo tutti svegliarci, alzarci e non fermarci finché non avremo raggiunto la meta?** Che Swami ci benedica con la forza e la determinazione di seguire le “4 F”, specialmente Follow the Master (seguire il Maestro), perché questo ci guida automaticamente a mettere in pratica le restanti “3 F” per raggiungere la meta finale.

Jai Sai Ram!



Richiesta di Vostri Articoli, Poesie, Audio, Video!

Tutto ciò che è associato alla 'Sua' Storia (His Story) vale la pena, da solo, di essere conservato come 'Storia' (History). Siamo tutti benedetti per aver sperimentato l'amore e la grazia di Bhagavan Sri Sathya Sai Baba e per continuare a sperimentarli nella vita quotidiana. Questo è il motivo per cui Swami è il nostro Eterno Compagno.

Il gruppo editoriale della rivista "Sathya Sai – L'Eterno Compagno" accoglie con piacere articoli e poesie basati su autentiche esperienze personali con l'Avatar dell'Era, il nostro amato Bhagavan. Potete inviare i vostri contributi come documento, file audio o file video. Oltre a essere pubblicati sulla rivista (se selezionati), questi contributi possono essere pubblicati anche sui canali dei mezzi d'informazione digitali della SSSIO. Il Comitato per l'Archivio digitale della SSSIO conserverà accuratamente tutti questi contributi per i posteri.

È tempo di aprire i vostri cuori e condividere i tesori raccolti da Swami. Questi tesori crescono solo condividendoli.

Si prega di caricare i materiali all'indirizzo:

<https://sathyas.ai/upload>



II Messaggio che lo Porto

La vostra realtà è l'*Atma*, un'onda del *Paramatma* (Sé Supremo). L'unico scopo di questa esistenza umana è visualizzare quella Realtà, quell'*Atma*, quella relazione tra l'onda e il mare. Tutte le altre attività sono banali; le condividete con gli uccelli e gli animali, ma questo è il privilegio unico dell'uomo che ha faticosamente attraversato tutti i livelli dell'animalità, tutti i gradini della scala dell'evoluzione, per ereditare questo alto destino. Se tutti gli anni che intercorrono tra la nascita e la morte vengono sprecati alla ricerca di cibo e riparo, di comodità e piacere, come fanno gli animali, l'uomo si predispone a un'ulteriore condanna a vita. **L'uomo è dotato di due doni speciali: *viveka* (la facoltà di ragionamento) e *vijnana* (la facoltà di analisi e sintesi).** Usate questi doni per scoprire la verità su voi stessi, che è anche la verità di tutti gli altri, di tutto il resto. Tutti i Paesi nascono e sono sostenuti da questa terra; tutti sono riscaldati dallo stesso sole. Tutti i 'corpi' sono ispirati dallo stesso Principio Divino; tutti sono spinti dallo stesso Motivatore Interiore. I *Veda*

sono le prime testimonianze della vittoria dell'uomo su se stesso, della sua scoperta dell'unità di fondo di tutta la creazione e della sua comprensione della verità che unifica. Essi dichiarano che Dio è *Sarvabhutha antharatma* (Dio è la realtà interiore di tutti gli esseri), *Ishavasyam idam sarvam* (tutto questo è permeato da Dio), *Vasudeva sarvamidam* (Tutto questo è Dio, Vasudeva).

L'uomo Dovrebbe Desiderare Solo la Liberazione

Il Principio Divino che è in ognuno di noi è come la corrente elettrica che illumina le lampadine qui davanti a Me, di colori diversi e con diverse potenze. Lo stesso Dio risplende dentro e attraverso tutti, indipendentemente dal credo, dal colore, dalla tribù o dal territorio. La corrente elettrica anima e attiva tutte le lampadine. **Il Divino anima e attiva tutto. Chi vede le differenze è un illuso;** è offuscato dal pregiudizio, dall'egoismo, dall'odio o dalla malevolenza. L'amore vede tutti come un'unica famiglia divina. Come si esprime

questo Principio Atmico nell'uomo? Come *Prema* (Amore)! **L'Amore è la natura fondamentale che lo sostiene e rafforza la sua determinazione ad andare avanti. Senza amore, l'uomo è cieco. Per lui, il mondo sarà una giungla buia e spaventosa. L'amore è la luce che guida i piedi dell'uomo nel deserto.** I *Veda* hanno posto all'uomo quattro obiettivi, anzi, due coppie di obiettivi: *dharmartha* (retta condotta e ricchezza), il guadagnarsi da vivere con mezzi morali, e *kama-moksha* (desiderio e liberazione), il raggiungimento della liberazione dalla duplice esperienza del dolore e del piacere e il desiderio di quella liberazione e di nient'altro che quel tesoro supremo.

Tutti questi obiettivi sono raggiungibili attraverso la pratica dell'amore, amore regolato da *Sathya* (Verità), *Dharma* (Retta Condotta) e *Shanti* (Pace). I *Veda* insegnano che l'uomo deve guadagnarsi la ricchezza attraverso il sentiero del *dharmartha*, cosa che attualmente non viene presa in considerazione; viene, invece, accumulata la ricchezza! I *Veda* insegnano che l'uomo dovrebbe avere un solo *kama* (desiderio), cioè quello di *Moksha* (Liberazione). Anche questo non viene rispettato. L'uomo sta annegando nel vortice del desiderio e la realizzazione di questo desiderio non potrà mai placare le sue seti più profonde. Come può un prigioniero avere un desiderio diverso dalla liberazione? L'ansia, la paura e l'agitazione diffuse in tutto il mondo

sono le conseguenze di questo percorso sbagliato.

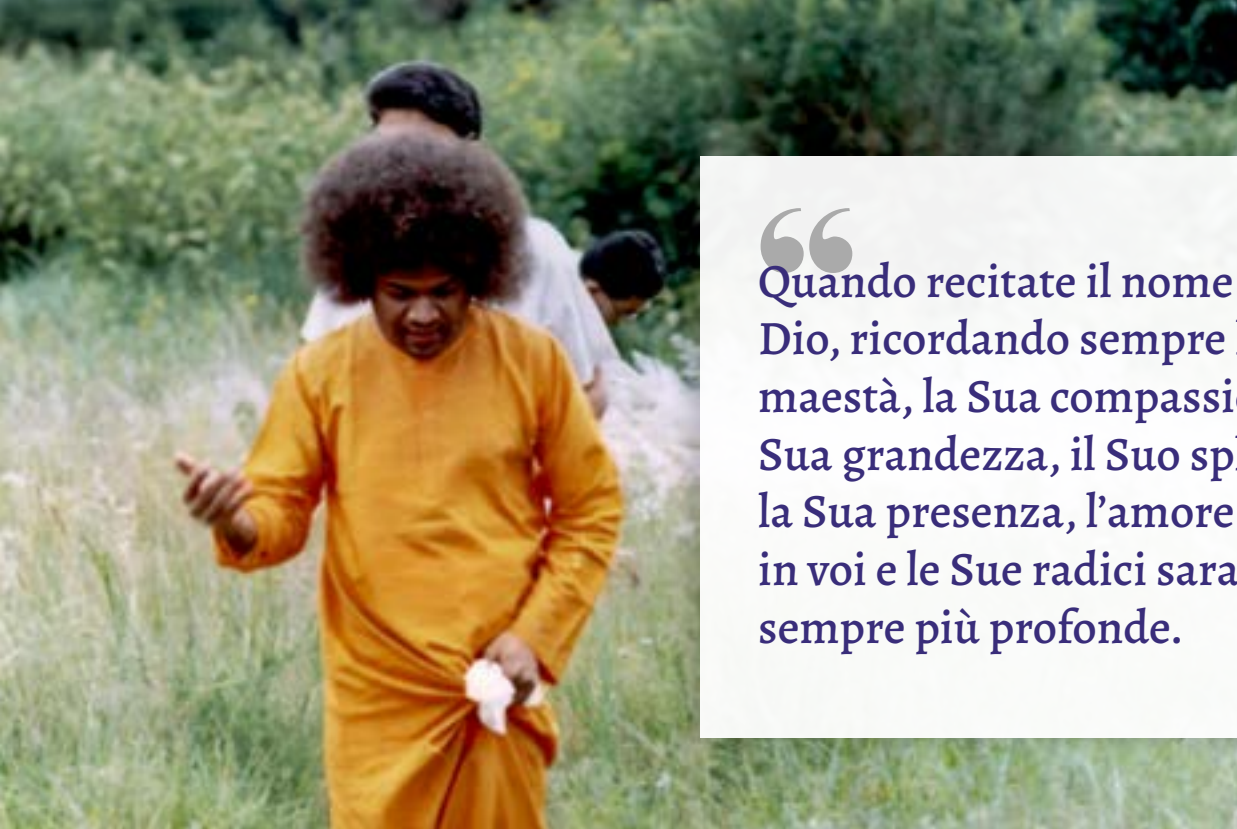
Perseguite Fini Più Nobili Abbiate Ideali Più Grandi

Il corpo umano, pieno di abilità e capace di grandi avventure, è un dono di Dio per ognuno di voi. Deve essere usato come una zattera su cui attraversare il turbolento mare del *samsara* (vita terrena) che si trova tra la nascita e la morte, la schiavitù e la liberazione. Risvegliatevi a questo dovere primario quando le vostre facoltà fisiche e mentali sono acute; risvegliatevi quando il vostro potere di discriminazione è forte. Non rimandate il varo della zattera, perché potrebbe diventare presto inservibile. Potrebbe essere appesantita da malattie, e quindi tutta la vostra attenzione dovrà essere dedicata alla sua manutenzione. Pensate all'incomparabile gioia che si diffonderà in voi quando vi avvicinerete alla riva della Liberazione! Cavalcate sicuri le acque impetuose del *samsara*; **siate testimoni, non desiderate il frutto dell'azione e lasciate che le conseguenze di tutti gli atti siano affidate alla volontà di Dio. Egli è l'artefice; voi non siete che lo strumento.** Perseguite fini più nobili e abbiate ideali più grandi. I piaceri sensoriali sono gingilli e banalità.

I saggi hanno scoperto le discipline che vi permetteranno di non essere influenzati dalla sconfitta o dalla vittoria, dalla perdita o dal guadagno. Imparatele,

1968: Swami all'Aeroporto di Nairobi





“Quando recitate il nome di Dio, ricordando sempre la Sua maestà, la Sua compassione, la Sua grandezza, il Suo splendore, la Sua presenza, l'amore crescerà in voi e le Sue radici saranno sempre più profonde.

mettetele in pratica e stabilitevi in una pace serena. Nelle case e nelle scuole, gli insegnanti e i genitori devono formare seriamente le menti dei giovani su queste linee; naturalmente, devono attrezzarsi per questo lavoro attraverso la pratica costante della meditazione e del *Namasmarana* (ripetizione del Nome di Dio). In ogni casa, ogni giorno, al mattino e alla sera, deve essere riservato un periodo di tempo fisso per la lettura di libri spirituali e per il *Namasmarana*.

La Condivisione di Prema è la Migliore di Tutte le Comunioni

Genitori e figli devono unirsi nel cantare la gloria di Dio. Tutto il tempo deve essere dedicato a Dio. Come primo passo, si possono dedicare alcuni minuti all'adorazione della Sua gloria o alla considerazione della profondità di tale grandezza. Gradualmente, quando la dolcezza dell'abitudine vi incoraggerà, dedicherete sempre più tempo e vi sentirete sempre più soddisfatti. **Lo scopo di 'vivere' è raggiungere il 'vivere in Dio'.** Tutti hanno diritto a questa consacrazione e realizzazione. Voi siete la verità; non perdetevi la fede, non sminuitevi. Siete divini, ma spesso scivoliate dall'umanità all'animalità o addirittura al di sotto. Coltivate l'amore; condividetelo con tutti. Come potete dare meno a una persona

e più a un'altra quando entrambe sono uguali a voi? Se si dimentica la divinità di base, l'odio germoglia e l'invidia alza la testa. **Vedete l'Atma in tutti: allora l'amore germoglierà e la pace scenderà come rugiada.** Voi siete *Premasvarupa* (Incarnazioni dell'Amore). Siete seduti qui da ore, all'aperto, sopportando un grande disagio, in Mia attesa, desiderosi di ascoltarMi e vederMi. Vi parlo da questo palco solo per soddisfare questo entusiasmo. Quando percepisco il vostro *Prema*, sento di doverlo condividere e di permettervi di condividere il Mio *Prema*: questa è la migliore delle comunicazioni e delle comunioni. Le parole, allora, non saranno necessarie.

Io sono venuto per accendere la lampada dell'amore nei vostri cuori, per far sì che risplenda ogni giorno di più. Non sono venuto a parlare a nome di un particolare *dharma* (fede), come il *dharma* indù. Non sono venuto in missione pubblicitaria per qualche setta o credo o causa, né sono venuto a raccogliere seguaci per qualche dottrina. Non ho alcun piano per attirare discepoli o devoti nel Mio o in qualsiasi altro ambito. **Sono venuto a parlarvi di questa fede unitaria universale, di questo principio atmico, di questo sentiero dell'amore, di questo *Dharma* di *Prema*, di questo dovere dell'amore, di questo obbligo di amare.**

Tutte le Fedi Glorificano il Solo e Unico Dio

Tutte le religioni insegnano una disciplina di base: eliminare dalla mente la macchia dell'egoismo, del correre dietro alle piccole gioie. Ogni religione insegna all'uomo a riempire il suo essere con la gloria di Dio e a scacciare la meschinità della presunzione. Lo addestra ai metodi del distacco e della discriminazione, affinché possa mirare in alto e raggiungere la Liberazione. **Credete che tutti i cuori sono motivati dal solo e unico Dio, che tutte le fedi glorificano il solo e unico Dio, che tutti i nomi in tutte le lingue e tutte le forme che l'uomo può concepire denotano il solo e unico Dio. La Sua adorazione avviene al meglio attraverso l'amore.** Coltivate questo *Ekabhava* (atteggiamento di Unità) tra uomini di ogni credo, di ogni Paese e di ogni continente. Questo è il messaggio d'amore che lo vi porto. Questo è il messaggio che desidero che prendiate a cuore. **Promuovere l'amore, vivere nell'amore, diffondere l'amore: questo è l'esercizio spirituale che darà il massimo beneficio. Quando recitate il nome di Dio, ricordando sempre la Sua maestà, la Sua compassione, la Sua gloria, il Suo splendore, la Sua presenza, l'amore crescerà in voi e le sue radici saranno sempre più profonde,** i suoi rami si allargheranno sempre di più dando un fresco riparo all'amico e al nemico, al vostro compagno, al cittadino e allo straniero. Dio ha milioni di nomi. I saggi e i santi Lo hanno visto in milioni di forme, Lo hanno visto con gli occhi chiusi e con gli occhi aperti, Lo hanno esaltato in tutte le lingue e i dialetti dell'uomo, ma la Sua gloria non è diminuita.

Proseguite nella Ricerca della Vostra Realtà

Scegliete un qualunque Suo Nome, un Nome che vi attragga; scegliete una Sua Forma qualsiasi. Ogni giorno, quando



vi svegliate al richiamo del luminoso oriente, **recitate il Nome, meditate sulla Forma; abbiate il Nome e la Forma come compagni, guida e guardiani durante le fatiche delle ore di veglia.** Quando vi ritirate per la notte, offrite un grato omaggio a Dio in quella Forma e con quel Nome, per essere stato tutto il giorno con voi, accanto a voi, davanti a voi, dietro di voi. Se vi attenete a questa disciplina, non potrete vacillare o fallire. Devo darvi un altro consiglio: cercate sempre di promuovere la gioia e la felicità dei vostri connazionali in questo continente; condividete la loro gioia e la loro felicità. Bharat è così chiamata perché la gente di quel Paese ha *rathi* (grande attaccamento) a *Bha* (Bhagavan, Dio). È devota a Dio e, allo stesso, modo a tutti i figli di Dio; teme il peccato ed è desiderosa di acquisire *Jnana* (Saggezza Spirituale).

Decidete di portare avanti la ricerca della vostra realtà. Siate determinati a vivere nell'ispirazione del costante ricordo di Dio. Coltivate l'amore e condividete l'amore. Vi benedico affinché possiate avere successo in questa impresa e trarne grande gioia.

Sri Sathya Sai Baba

Nairobi (Kenia, Africa Orientale)

4 luglio 1968



IL RE INCONTRA IL RE DEI RE

La prima volta che la nostra famiglia incontrò Bhagawan Sri Sathya Sai Baba fu nel 1953 ad Ameerpet (Hyderabad). Swami era in viaggio da Puttaparthi per visitare le famose grotte di Ajanta ed Ellora nel Maharashtra. Era ospitato da tre fratelli di Suryapet, nel distretto di Nalgonda: Venkata Rama Rao, Rama Rao e Krishna Rao, che affittarono il palazzo di Suryajung Bahadur per la sosta di Swami.

Il cugino di mia madre ci informò dell'arrivo di un certo "Sai Baba". Ero appena tornata da scuola e mia madre mi disse di prepararmi perché stavamo andando a trovare questa persona speciale. Avevamo solo sentito parlare di Shirdi Sai Baba da un'amica di mia madre, la signora Padma Acharya, figlia della Chincholi Rani (regina del regno di Chincholi). **La Chincholi Rani era una devota di Shirdi Baba e, più tardi, di Sathya Sai Baba, dopo che quest'ultimo le aveva rivelato inequivocabilmente di essere lo stesso Baba tornato.**



Quando raggiungemmo il palazzo dove Swami alloggiava, io, appassionato di auto, rimasi colpito dalla Plymouth station wagon grigio-blu che era parcheggiata all'esterno. Swami ci accolse come se fossimo Suoi conoscenti di lunga data. Mi aspettavo di vedere qualcuno che assomigliasse a Shirdi Baba; quindi, fui colto di sorpresa dal Suo aspetto. Ci chiese amorevolmente se il viaggio fosse stato confortevole e se avessimo dovuto aspettare a lungo. Poi ci benedisse materializzando la *vibhuti* (cenere sacra) e ci dette una Sua fotografia. Dette a tutti noi anche del *prasadam* e mi benedisse con il consiglio di studiare diligentemente. Se ne sarebbe andato presto, ma promise che sarebbe tornato a trovarci. A quel tempo, non ci rendemmo conto del vero significato di quell'affermazione.

L'Amorevole Capofamiglia

Sicuramente, dopo circa sette o otto mesi, Swami venne di nuovo. Questa volta soggiornò nel bungalow di Sri Visnur Ramchandra Reddy (Deshmukh di Visnur) a Mallampet. Mia madre era molto ansiosa

di farGli visita il più presto possibile. Gli aveva dedicato il suo cuore ed Egli era già diventato il suo Dio personale. Anche mio padre, Sri Raja Omapathi Rao, venne a trovare Swami, il Quale ci benedisse amorevolmente con un colloquio, durante il quale i miei genitori Lo invitarono a benedire la nostra casa. *“Oggi incontrerò molte persone. Venite a prenderMi domani. Andremo a casa vostra.”*

Stavamo in un bungalow in affitto a Himayat Nagar (Hyderabad), dopo aver lasciato il nostro palazzo di 50 stanze a Nampally (Hyderabad). Swami venne come promesso e si trovò così a suo agio che sembrò fosse Lui a ospitarci a casa nostra. Si sedette sul pavimento e pranzò con noi, ci parlò e si fece apprezzare anche dai numerosi componenti della famiglia lì giunta.

Swami disse: *“Questa casa è piccola, Omapathi; dovresti costruirla una più grande. Vedi, l'altra tua casa è così grande!”*

“Sì, Swami, ma...”

“Che cosa? Non hai soldi?”



Baba con i membri della famiglia reale di Chincholi.

Agitando la mano, Egli materializzò una lama d'oro sottile e piatta. Appoggiò la lama sul mio ombelico e la spinse dentro. La lama lo penetrò, e il dolore sparì. Non ci fu nemmeno una goccia di sangue! La notte, ero completamente guarito e stavo bene. Che modo divino di guarire! Baba, il grande chirurgo!



Swami divenne il vero e proprio capo della famiglia.

I miei genitori rimasero in silenzio e Swami sorrise. Annuì per rassicurarci che tutto sarebbe arrivato col tempo. Infatti, nel 1955, costruimmo un'altra casa accanto al palazzo di Nampally. Quella casa fu benedetta dal nostro caro Swami, che ci fece visita decine di volte. In seguito, come da Lui consigliato, fu aggiunta un'ulteriore stanza per ospitare altri visitatori.

Naturalmente, anche noi eravamo attratti dall'andare con regolarità da Swami a Puttaparthi. Non riuscivamo a stare lontani a lungo senza avere il Suo *darshan*.

Il più Grande Tesoro della Famiglia Domakonda

Siamo discendenti della famiglia Domakonda Kamineni. I nostri antenati erano *Jagirdar* (nobili esattori delle entrate) del Nizam (sovrano) di Hyderabad, che amministravano e governavano un vasto territorio come funzionari di fiducia del Nizam. Mio nonno, Sri Venkat Rama Reddy (zio materno di mio padre), era il *Deshmukh* (sovrano) di Dubbak. Egli

aveva subito un grave ictus paralizzante, ma alla fine fu miracolosamente guarito da Swami! Assistere a questo evento fu per me straordinario e, inutile dirlo, Swami divenne il mio amato Dio, proprio come lo era diventato per i miei genitori.

Dopo che il Governo tolse le terre feudali, mio padre fu assunto nel servizio pubblico con l'incarico di "Jagirdar Batch". All'epoca si chiamava Servizio Civile di Hyderabad (CSH) e, in seguito, divenne parte del Servizio Amministrativo Indiano (IAS). Usò tutta l'influenza e il potere che gli derivavano dalla designazione IAS per servire il suo amato SAI. Infatti, quando vide che gli abitanti di Puttaparthi infastidivano costantemente Swami in vari modi per invidia e gelosia, pregò Swami di fare di Prasanthi Nilayam un'amministrazione separata. Fece anche tutto ciò che era in suo potere per perseguire questo obiettivo e alla fine lo ottenne. Aveva grande fede in Swami e anche Swami aveva grande fiducia in lui.

Dopo l'indipendenza, quando l'India divenne una repubblica e l'appannaggio reale fu abolito, ovviamente perdemmo gran parte della nostra ricchezza. **Tuttavia, guadagnammo il tesoro più prezioso nel nostro Bhagavan e quindi io considero noi i membri più ricchi della nostra famiglia!**

Furono letteralmente i consigli di Swami a ogni passo a proteggere la nostra famiglia in ogni modo immaginabile, evitando persino un disastro finanziario.

Storia del Latha Talkies

Nel 1950, l'India divenne una gloriosa repubblica. Centinaia di Regni e Stati principeschi furono integrati nell'India. A quel tempo, tutte le famiglie reali dovettero rinunciare ai loro regni per poter costruire la grande nazione. In onore e rispetto di questo sacrificio e come riconoscimento del meraviglioso servizio reso al popolo per così tanti anni, il Governo indiano concesse il cosiddetto 'appannaggio reale', una somma di denaro nominale che veniva data su base mensile e annuale per il sostentamento e il mantenimento dello stile di vita del passato dei reali. Continuammo a riceverla fin quando non

fu abrogata dalla Legge Costituzionale (Ventiseiesimo Emendamento) nel 1971, sotto il Governo del Primo Ministro Indira Gandhi. A quel tempo fu Swami ad aiutarci nel modo più bello e dignitoso a passare dall'essere governanti all'essere cittadini del Paese.

Swami aveva previsto la perdita dei nostri appannaggi molto prima che accadesse e ci suggerì di avviare un'attività per guadagnare qualcosa. Anche se non ce l'aveva suggerito, decidemmo di costruire un cinema ed Egli fu così compassionevole da benedirci prontamente per avviarlo. Ufficialmente, il cinema fu inaugurato il 4 settembre 1968, ma l'inaugurazione vera e propria fu fatta dalle mani divine quasi un mese prima, al ritorno di Swami dalla sua visita in Africa orientale.

A quel tempo, il cinema non era completamente pronto. Lo schermo non era ancora stato montato e anche i posti a sedere nella sala non erano stati installati. Swami rimase a casa nostra e disse che non amava inaugurare cinema, ma che lo avrebbe fatto per amor nostro.



Inaugurazione del Latha Talkies nel 1968.
È possibile vedere l'autore sulla sinistra vicino a Swami.

Ci ordinò di condurre un *Akhanda Bhajan* di 24 ore per santificare la cerimonia inaugurale. Sri Raja Reddy, un ardente devoto, era venuto con Swami. C'era anche un gruppo *bhajan* di Bombay (l'attuale Mumbai), che comprendeva Sri Panduranga Dixit, un famoso cantante, per cantare i *bhajan*. Swami inaugurò il "Latha Talkies", il teatro intitolato a mia madre, e la sessione di *bhajan* ebbe molte presenze. Swami trascorse la maggior parte del tempo ai *bhajan*, facendo solo brevi pause. **Ci concesse il *darshan* e benedisse molti devoti con la *vibhuti*. Durante quell'unica sessione benedetta, ebbero luogo numerosi miracoli di guarigione.**

Quando i nostri appannaggi furono aboliti, il cinema si rivelò un'ancora di salvezza. Dopo alcuni anni, ci diversificammo in altre attività e chiudemmo la sala cinematografica. Fu ancora Swami a intervenire e a dare istruzioni all'amministratore delegato della State Bank di Hyderabad, il dottor Bhattacharya, di assisterci nell'impresa. Quello che

siamo oggi è interamente e letteralmente il risultato dell'amore e dell'amabilità di Swami. Sono molto grato a Swami per aver fatto di tutto per averci aiutati in tempo, per l'amore e la compassione.

Riunire gli Intellettuali per la Missione Spirituale

Negli anni successivi, durante le celebrazioni di *Dasara*, Swami organizzava il *Prasanthi Vidvan Mahasabha* (grande congregazione di studiosi), in cui grandi eruditi ed eminenti oratori presentavano discorsi sulla spiritualità. Il precursore di questo evento fu il primo *Vidvan Mahasabha*, tenutosi a Hyderabad all'inizio degli anni '60, che mio padre ebbe il grande privilegio di organizzare.

Fu eretto un enorme *pandal* e furono presenti *pandit*, studiosi e persone di spicco. Parteciparono Sri Burgula Ramakrishna Rao, ex governatore del Kerala e dell'Uttar Pradesh, e Sri P.V. Narasimha Rao, che in seguito sarebbe diventato Capo del Governo dell'Andhra Pradesh e poi Primo Ministro dell'India.



I sacerdoti e gli studiosi sul palco con Swami, durante il Vidvan Mahasabha.



Sri Burgula Ramakrishna Rao, Sri PV Narasimha Rao e altri ospiti sul palco con Swami durante il Vidwan Mahasabha.

L'evento di tre giorni andò molto bene e Swami parlò tutti e tre i giorni dopo gli interventi di altri eruditi relatori. Nonostante il programma frenetico, Swami continuò a benedire i devoti con *darshan* e udienze.

Sarò sempre grato a Swami per tutte le benedizioni e le opportunità che ha concesso.

Miracoli a Bizzeffe

È difficile condividere tutti i miracoli di cui sono stato testimone e che ho vissuto in quei giorni. Tuttavia, a titolo di esempio, vorrei condividere un miracolo medico e un'esperienza "fuori dal corpo" di cui sono stato personalmente testimone.

A scuola ero attivo nell'atletica e nei giochi. Un giorno, mentre stavo facendo un salto con l'asta, sentii un forte dolore allo stomaco. Il dolore divenne così intenso che non potei partecipare ad alcun'altra gara, compreso il lancio del giavellotto e del disco. I medici non riuscirono ad alleviare il dolore e mia madre decise che dovevamo andare all'ospedale di Vellore, vicino alla città di Madras (oggi Chennai). Eravamo a casa di un parente a Madras, quando venimmo a sapere che anche Swami era a Madras, a casa di Sri Venkatamuni.

Ci precipitammo al *darshan*. Quando Swami ci vide, ci rimproverò per essere

rimasti così lontani da Lui. Mandò la Sua auto personale a prenderci con i nostri bagagli per farci stare con Lui a casa di Sri Venkatamuni! Eravamo alloggiati in un'anticamera e non ci rendevamo conto della nostra grande fortuna. Eravamo così fortunati a stare con il nostro amato Swami! Passarono due giorni e, sebbene fossi felice di stare con Swami, il dolore era insopportabile e sembrava incurabile. Il terzo giorno, Swami mi chiamò di sopra e mi disse di togliermi la canottiera e la camicia e di avvicinarmi a Lui.



Pranzo a casa di Raja Omapathi Rao con la signora Lalita che serve Swami

L'Amore è il Suo più grande miracolo e, quando noi Gli offriamo il nostro cuore, sperimentiamo ogni giorno il Suo amore.

Agitando la mano, materializzò una lama d'oro sottile e piatta.

"Non avere paura. Guarda in alto", disse Swami.

Appoggiai la lama sul mio ombelico e la spinse dentro. La lama lo penetrò e il dolore sparì. Ero sbalordito. Non ci fu nemmeno una goccia di sangue! Per un po' ebbi una strana sensazione allo stomaco, ma la notte ero completamente guarito e stavo bene. **Che modo divino di guarire! Baba, il grande chirurgo!**

Il secondo miracolo avvenne quando Swami entrò in trance. La mia prima esperienza di vedere Swami entrare in trance fu a Horsley Hills, un resort vicino a Madanapalle (Andhra Pradesh). Swami ci aveva portato tutti lì per una memorabile "vacanza" divina. Ma quello che ricordo più vividamente fu quando Egli entrò in trance nella nostra casa di Nampally, quando avevo circa 18 anni.

Il professor. Kasturi (ardente devoto e biografo di Swami), Sri Apparao e Sri Raja Reddy erano tutti con Swami a casa nostra e Swami si trovava nella Sua stanza al piano superiore. Aveva terminato di lavarsi e stava uscendo dal bagno quando si accasciò. Il Suo corpo cominciò a tremare e a scuotersi, a fremere e a tremare! Sri Raja Reddy accorse e tenne la testa di Swami sulle sue ginocchia. Cominciò a massaggiare i palmi delle mani di Baba, ma, improvvisamente, Swami li strinse in un pugno molto stretto. Da quel momento, fu impossibile per chiunque aprirli.



Raja Omapathi Rao con Swami

Sulla Sua bocca cominciò a comparire della schiuma e l'atmosfera divenne molto tesa. Ci sedemmo tutti intorno a Swami e aspettammo che uscisse dalla trance.

Dopo un po' ne uscì, aprì i palmi delle mani e noi rimanemmo sbalorditi. In ogni palmo c'era un caricatore di proiettili di un revolver! Il marchio su di essi diceva Webley e Scott'. Swami rivelò in seguito che aveva viaggiato per salvare un devoto che si trovava nell'esercito indiano da qualche parte nel Kashmir. La sua famiglia era lontana, nel Punjab, e lui si sentiva solo e abbattuto. Voleva porre fine alla sua vita e si era sparato alla testa. **Fu allora che Swami andò da lui e lo salvò dalla morte. Per evitare che tentasse di nuovo il suicidio, dovette rimuovere e portare con Sé i caricatori, uno dei quali era addirittura privo di due proiettili!**

La Più Grande Benedizione

I miracoli sono naturali per il nostro Swami e io ne ho visti molti altri. Dopo un po', non suscitavano in me lo stesso stupore e la stessa meraviglia, perché sapevo che non c'era nulla di impossibile per il nostro caro Swami.



La famiglia Kamineni davanti alla loro vecchia stanza a Prashanti Nilayam.

Ma anche adesso, quando penso a quanto vicini e cari Gli siamo stati, situazione che Dio ci ha donato, mi emozionano, e ciò mi ispira e mi tocca il cuore. Quando penso all'amore che Swami distribuisce in modo disinteressato e compassionevole, sono colpito da stupore e meraviglia. **Questo amore è il Suo miracolo più grande e, quando Gli offriamo il nostro cuore, sperimentiamo il Suo amore anche oggi.**

In questi giorni non viaggio molto da nessuna parte. Rimango a casa e sperimento la Sua onnipresenza ogni giorno. Tutte le ricchezze, le associazioni, le persone e gli altri beni mi lasceranno un giorno o l'altro, ma **so che Swami sarà sempre con me nel mio cuore. Questo è il Suo più grande miracolo e la Sua più grande benedizione per me.**

Sri Kamineni Rajeshwar Rao

INDIA



Sri Kamineni Rajeshwar Rao è un membro della famiglia reale Domakonda, che in passato amministrava una vasta proprietà terriera come Jagirdars sotto il Nawab di Hyderabad in India. Dopo essersi laureato al prestigioso Nizam College, rinunciò a una redditizia carriera di pilota commerciale quando Swami ordinò ai suoi genitori, Raja Omapathi Rao e Rani Lalitha Devi, di occuparsi dell'attività commerciale immobiliare di famiglia di cui Swami stesso aveva gettato le fondamenta e inaugurato.

La sua famiglia ebbe la fortuna di ospitare spesso Swami nella propria casa di Hyderabad dal 1953. Entrambi i suoi genitori erano attivamente impegnati nelle attività dell'Organizzazione Sathya Sai. Suo padre è stato il membro fondatore dello Sri Sathya Sai State Trust (Andhra Pradesh) e sua madre ha diretto il Sathya Sai Mahila Vibhag (Ala Femminile) e il Sathya Sai Bal Vikas (SSE) a livello statale.

Sri Rajeshwar Rao trascorre il tempo del suo pensionamento diffondendo con passione la storia della vita e il messaggio di Swami attraverso l'Organizzazione Internazionale Sathya Sai, condividendo centinaia di lettere scritte alla famiglia da Bhagavan e migliaia di fotografie rare e memorabili. È stato presentato nella serie speciale "Raja Meets Maharaja" sul canale YouTube della SSSIO.

LA CHIAMATA E IL BIGLIETTO DA VISITA

Sono sempre stato una persona curiosa, in ambito scolastico e spirituale. I miei studi di laurea e specializzazione erano in Fisica e conseguii un dottorato in Fisica nel 1973. Tuttavia, quando non trovai lavoro in uno dei laboratori nazionali degli Stati Uniti, mi interessai alla facoltà di Medicina. Feci la domanda e venni accettato al quinto centro medico più grande degli Stati Uniti, un ospedale con 1200 posti letto, presso l'Università del Texas a Galveston. Dopo aver conseguito il dottorato nel 1977, completai il tirocinio e la specializzazione in Psichiatria presso l'Università del Texas, a Galveston. La mia conoscenza nella Fisica del plasma, assieme agli studi di Medicina, mi spinsero a cercare opportunità di ricerca. La Marina degli Stati Uniti era interessata a reclutarmi



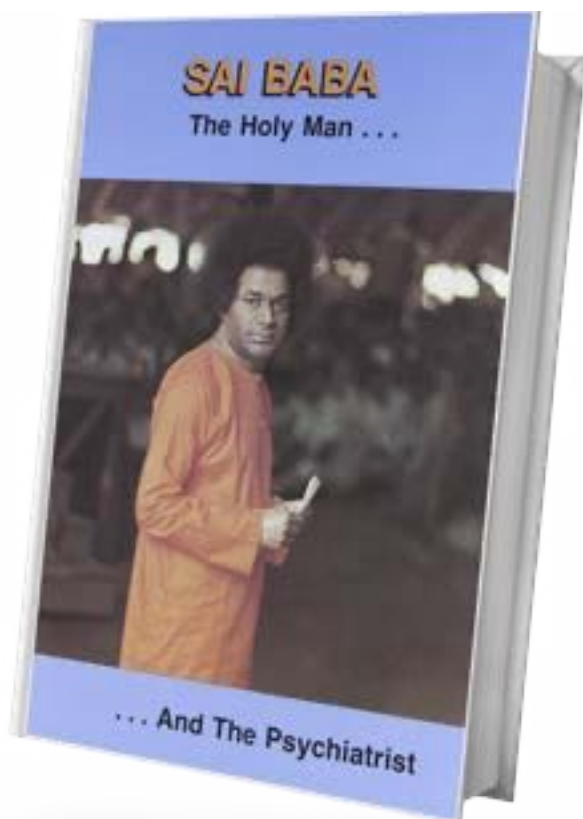
Sono convinto che, se seguiamo gli insegnamenti di Swami, possiamo sviluppare meglio la comprensione e il progresso spirituali.

come ricercatore e nel 1983 ho accettato un incarico nella Marina degli Stati Uniti come Tenente Comandante nel Corpo Medico della Marina e fui assegnato al prestigioso Naval Health Research Center di San Diego.

La storia è stata molto simile anche nella mia ricerca spirituale.

Introduzione all'Uomo Santo e lo Psichiatra

Mentre stavo terminando il mio internato in Psichiatria, sia io sia mia moglie (Carol) ci interessammo allo *yoga*. Lessi due libri di Swami Rama (un famoso santo), "Yoga e Psicoterapia" e "Vivere con i Maestri dell'Himalaya". Ebbi anche la fortuna di incontrare Swami Rama a Honesdale, in Pennsylvania, dove aveva fondato l'Himalayan Institute. Carol e io ci recavamo spesso a Houston per acquistare libri di *yoga*, filosofia e spiritualità. Nel 1978,



mentre ero in libreria, un cliente mi chiese se avessi sentito parlare di Sathya Sai Baba. Quando risposi che non Ne avevo mai sentito parlare, mi disse che Sai Baba era un uomo che faceva miracoli in India, da dove era appena tornato. Mi incoraggiò a comprare un libro su Sai Baba. Mi spostai nella sezione del negozio dove c'erano libri su Swami e fui naturalmente attratto dal libro *Sai Baba: l'Uomo Santo e lo Psichiatra* del dottor Samuel Sandweiss.

Prendendo il libro, vidi dalla foto che Swami sembrava essere un occidentale, forte e di bell'aspetto! Fu la mia curiosità a farmi prendere il libro e ad aggiungerlo alla pila che avevo già selezionato per l'acquisto. Quando fu il momento di andarsene, Carol mi disse che avrei dovuto rimettere a posto alcuni libri e non portare a casa una pila così grande. Stranamente, rimisi il libro di Swami sullo scaffale più alto, assieme ad altri. **Mentre mi giravo per andarmene, un libro volò letteralmente dallo scaffale e mi colpì alla testa. Era il libro su Swami del dottor Sandweiss! Pensai che doveva essere stato Swami! Carol disse subito: "È meglio che compri quel libro!"**

Ben presto cominciai a leggerlo voracemente.

Il Nostro Piano e il Suo Piano Supremo

All'inizio fu il fascino dello *yoga* ad attirarci in India, in particolare a Rishikesh e nelle regioni settentrionali dove è noto che risiedono molti *yogin*. La lettura di "Autobiografia di uno Yogi" di Paramahansa Yogananda (un famoso santo) alimentò ulteriormente la nostra curiosità.

In quel periodo, dopo aver accettato il mio incarico in Marina, Carol e io, assieme a nostro figlio, ci trasferimmo a San Diego. La nostra casa invenduta a Galveston

fu lasciata nelle mani del nostro agente immobiliare. Nell'estate del 1983, l'uragano Alicia la devastò, lasciando il piano inferiore sommerso da un metro e mezzo d'acqua. Con l'aiuto del nostro agente immobiliare, riuscimmo a restaurarla e a venderla. Rimanemmo piacevolmente sorpresi quando scoprimmo che dall'assicurazione e dalla vendita della casa era rimasto abbastanza denaro per un viaggio in India! Organizzammo questo viaggio per l'estate del 1984. Mia moglie, Carol, preparò meticolosamente l'itinerario, tracciando una rotta da Bombay (oggi Mumbai) attraverso Udaipur e Jaipur fino ad Agra, Delhi e Kathmandu, prima di tornare a Calcutta (oggi Kolkata) sulla strada per Bangalore (oggi Bengaluru) e Madras (oggi Chennai), nel Sud, per il nostro ritorno a casa.

Durante la fase di pianificazione del nostro viaggio, mi ricordai del santo menzionato nel libro che avevamo comprato a Houston. Incuriositi, ci decidemmo di cercare i luoghi ove trovarLo per poterLo incontrare prima di lasciare l'India. In quel momento sfogliai il libro e vidi che era in atto un piano divino. Abitavo molto vicino al dottor Samuel Sandweiss! Presto ottenni il suo numero di telefono e lo chiamai. Mi invitò a recarmi a casa sua dicendomi che mi avrebbe spiegato come avrei potuto vedere Sai Baba. Il pomeriggio successivo andammo a casa sua. Anche altre persone si erano riunite lì ed era stato organizzato un discorso. **L'oratrice ospite era la signora Elsie Cowan, che raccontò un'esperienza straordinaria, descrivendo come suo marito fosse stato resuscitato da Baba.** Tuttavia, non mi azzardai a parlare di Swami con l'ospite o con gli altri presenti. Volevo imparare a conoscerLo direttamente dalla mia esperienza personale. Così, nel 1984, ci recammo in India come previsto.

L'Attacco al Piano

Ci piacque molto il nostro viaggio da Bombay attraverso l'India settentrionale fino a Delhi e poi a Kathmandu. Da Kathmandu avremmo dovuto raggiungere Calcutta. Tuttavia, la partenza da

*Egli teneva l'uovo di quarzo
nel palmo della mano
destra. Poi, soffiò
delicatamente
su di esso più volte
senza muovere
la mano.*

*L'uovo di quarzo reticolato
si trasformò, con
stupore di tutti,
in un solido
Shivalinga nero*



Kathmandu fu ritardata perché avevamo ottenuto solo un visto di ingresso singolo per l'India, che utilizzammo quando arrivammo a Bombay! Non ci venne quindi permesso di lasciare Kathmandu fin quando non ottenemmo nuovi visti. Nei tre giorni successivi, la nostra guida Sherpa ci aiutò a ottenere un nuovo visto e un nuovo volo da Kathmandu. Alla fine, arrivammo a Calcutta con tre giorni di ritardo. Avevamo perso il volo originale per Bangalore. Apprendemmo poi che in India, e in particolare in Andhra Pradesh, era in corso uno sciopero generale da quattro settimane. Il governatore dell'Andhra Pradesh era stato rimosso dal Parlamento, cosa che aveva sconvolto la popolazione e portato allo sciopero. C'erano lunghe liste d'attesa per i voli da Calcutta a Bangalore. Il secondo giorno di attesa per un volo per Bangalore, mentre eravamo in un negozio di articoli per turisti, ci rendemmo improvvisamente conto che avremmo potuto non vedere Swami. Il nostro tempo in India si stava concludendo per questo viaggio. Fu una rivelazione. Ci vennero le lacrime agli occhi e ci sentimmo molto tristi. Sentivamo un

forte desiderio di vedere Swami! Più tardi, quel giorno, Swami ci benedisse con un volo per Bangalore!

Arrivati in albergo a Bangalore, scoprimmo che l'*Ashram* era chiuso e che non c'erano taxi o autobus per Puttaparthi. Nonostante le previsioni, il desiderio di vedere Swami ci spinse ad andare avanti. Chiedemmo consiglio al portiere. Immaginate la nostra gioia nell'apprendere che il servizio di autobus era appena ripreso quel giorno! Ringraziammo la nostra buona stella! Ci affrettammo a raggiungere la stazione degli autobus, solo per scoprire che il mezzo era completamente pieno di viaggiatori impazienti dopo la prolungata pausa.

Tuttavia, eravamo determinati a raggiungere la nostra destinazione e il nostro tassista ci propose il veicolo di suo fratello come mezzo di trasporto alternativo per portarci a Puttaparthi. Ma c'era una condizione: dovevamo partire immediatamente! Si trattava di una vecchia Ambassador e le sue gomme erano consunte. Ma eravamo determinati a raggiungere l'*Ashram* e non volevamo lasciare l'India senza aver visto Swami. Così, lasciammo Bangalore con i soli vestiti che indossavamo e alcuni piccoli disegni da viaggio che portavo con me.

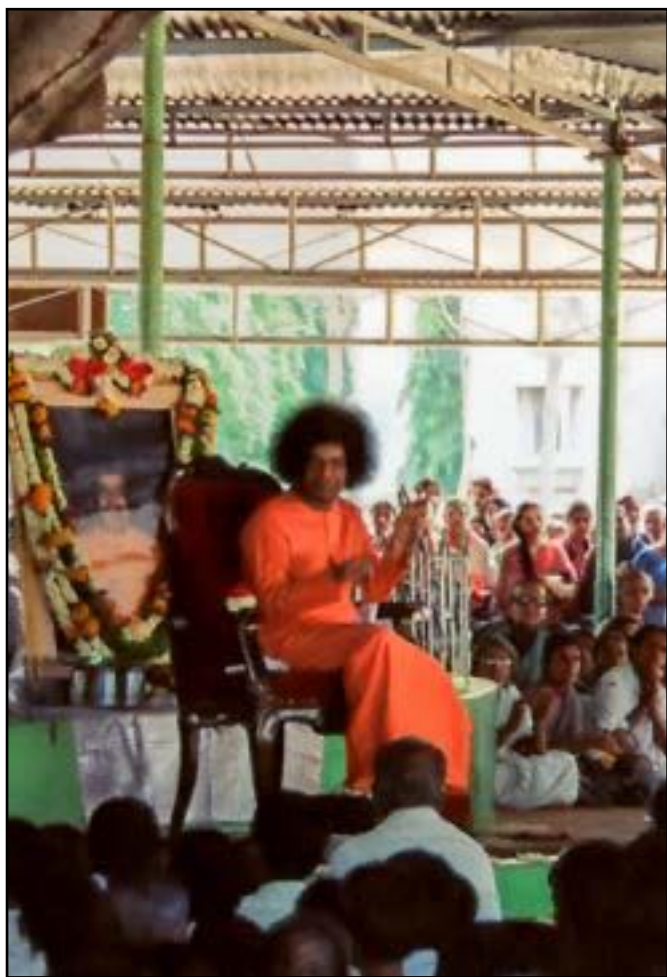
Il Viaggio Verso Dio

Cominciavo già a capire che il viaggio verso Dio non è facile. Richiede pazienza, perseveranza e resistenza. Eravamo appena a cinque minuti dall'inizio del viaggio quando finimmo la benzina! Io e mio figlio spingemmo l'auto fino al distributore più vicino e, dopo aver fatto rifornimento, riprendemmo il nostro viaggio. Lungo la strada c'erano molti posti di blocco con grandi pietre, che ricordavano lo sciopero appena concluso. Ci fermammo a tutti questi posti di blocco e dovetti scendere dall'auto per togliere le pietre. Infine, quando raggiungemmo Prashanti Nilayam a Puttaparthi, mi resi conto che eravamo quasi i primi ad arrivare dopo lo sciopero.

Quando arrivammo all'*Ashram*, il *darshan* pomeridiano era appena finito e Swami era tornato nella Sua stanza. Il nostro autista ci disse che avrebbe passato la notte nell'*Ashram* e che dovevamo partire subito dopo il *darshan* del mattino. Avremmo avuto un solo *darshan* di Swami. Ma che benedizione sarebbe stata! All'Ufficio Alloggi, ci venne assegnato un posto in un capannone. Questo fu particolarmente difficile per Carol, che non ama il campeggio! Andammo al villaggio e acquistammo materassi, lenzuola, alcuni



utensili e acqua, e ci facemmo confezionare un abbigliamento adeguato. Carol usò l'acqua e le tazze di acciaio inossidabile per immergere durante la notte le sue lenti a contatto e poi altra acqua per inumidirle prima di metterle negli occhi la mattina dopo! Fu un'esperienza nuova e affrontammo la vita scomoda perché **eravamo determinati a vedere Swami a qualsiasi costo.**



Il Darshan

Il mattino seguente, avemmo finalmente il *darshan* di Swami. C'erano appena 30 o 40 persone. Tutto qui! Dal punto di vista della situazione creatasi, erano le conseguenze dello sciopero, ma sapevo che Egli ci avrebbe benedetto con un *darshan* privato.

Per me il *darshan* fu un'esperienza mistica. Swami sembrava trasparente e pareva semplicemente scivolare sul terreno. Era qualcosa di così bello! Tutti noi lasciammo l'*Ashram* avvertendo

profondamente la Sua Divinità. Fu un evento che ci cambiò la vita.

Il Suo Biglietto da Visita

Non avevamo il tempo per fermarci più a lungo. Dopo un solo *darshan*, dovevamo tornare al nostro hotel di Bangalore, ma il nostro autista ci convinse a recarci a Srirangapatna, vicino a Mysore, dove un devoto di nome Halagappa aveva allestito un tempio per Swami. Tutti i quadri erano ricoperti di *Vibhuti*. Il signor Halagappa ci mostrò i medaglioni di Shirdi Baba e Sathya Sai Baba. Erano immagini smaltate in rame e trasudavano un liquido dolce chiamato *Amrita* (nettare divino).

Essendo un fisico formatosi nelle scienze pure, mi era difficile credere a qualcosa che non potesse essere facilmente replicato in laboratorio. Ma ciò che vidi fu semplicemente affascinante. Questi medaglioni trasudavano *Amrita* al ritmo di una goccia ogni 10-15 secondi! Non c'erano tubi attaccati e il liquido usciva dal nulla. Era un miracolo sotto gli occhi di tutti! L'energia veniva trasmutata in materia!

Rimasi impressionato nel vedere una cosa del genere per la prima volta nella mia vita. Anche se sono sempre stato un convinto credente in Dio, fino a quel momento mi ero concentrato soprattutto sull'aspetto intellettuale. Ma quello fu l'inizio della mia attenzione alla prospettiva puramente spirituale. Tornammo a San Diego e io ripresi il lavoro e la mia routine abituale, ma ero convinto che avrei letto e imparato di più su Swami e che sarei andato da Lui più spesso.

In effetti, **avevo ricevuto il biglietto da visita di Swami!**

La Prima Udienza

Nel 1987, il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti mi incaricò di esplorare il potenziale trasferimento di tecnologia medica tra gli Stati Uniti e l'India. Accettai con entusiasmo l'incarico e mi recai a Bombay (oggi Mumbai), dove collaborai con il King Edward Memorial Hospital e altre

istituzioni sanitarie. Al termine del mio lavoro, intrapresi un viaggio programmato a Bangalore con l'obiettivo primario di andare da Swami. Arrivato a Bangalore, seppi che, entro due giorni, Egli sarebbe tornato a Whitefield da Prashanti Nilayam. Trovai un alloggio vicino all'*Ashram* e attesi con ansia il Suo arrivo. Quando Swami finalmente arrivò e Lo vidi, mi sentii come se fossi stato totalmente ignorato! Notai anche che la gente consegnava a Swami lettere e biglietti scritti da loro. Assistemmo anche alla presentazione di un devoto africano che leggeva le poesie che aveva scritto. Così pensai: "Anch'io scriverò una piccola poesia e pregherò Swami per un'udienza." Quella sera scrissi una poesia e, quando Swami uscì per il *darshan*, Gli offrii una busta con dentro la lettera e la mia poesia:

*Padre,
anche se sono lontano da casa
non mi sento mai solo.
Tu sei l'Abitante del mio cuore
e non ci separeremo mai.
Ti prego di ascoltare la mia supplica
e di concedermi un colloquio con Te*

Quando uscì, fece il giro, prese la mia lettera e disse: "Vai!" Così, entrai nei locali della Sua residenza ed ebbi il mio memorabile primo colloquio con Swami nel 1987.

Dopo aver parlato brevemente con tutti i devoti chiamati a colloquio nella stanza esterna, Baba invitò ciascuno a un'udienza privata in una stanza interna. Infine, Egli uscì e mi disse: "*Sei il prossimo!*" Poi mi chiamò dentro. Avevo con me un *japamala* (rosario) e un uovo di quarzo che sembrava uno *Shivalinga*, e volevo che Swami li benedicesse. All'inizio mi disse: "*Ti preoccupi troppo! Ti preoccupi del passato, del futuro, della tua famiglia e del tuo lavoro! Io mi occuperò di tutte queste cose per te. Tu preoccupati solo del presente!*" Poi puntò le dita verso di Sé, le alzò e le abbassò e disse: "**L'Onnipresente!**"

Guardò gli oggetti che avevo portato con me, prese l'uovo di quarzo e disse: "*Questo non è uno Shivalinga. Domani ti farò un vero Shivalinga; tieniti pronto!*"



Mi parlò di alcune questioni personali, dopodiché tornammo nella sala dei colloqui esterna. Continuò a ricevere gli altri e, alla fine, dette a ciascuno una manciata di pacchetti di *vibhuti* mentre uscivamo dalla stanza sacra! Fui l'ultima persona a uscire e notai che a qualcuno era caduto un pacchetto di *vibhuti*. Quando mi abbassai per raccogliarlo, Egli rise e mi disse: "*Ne vuoi ancora?*". Mi girai e risposi: "Certo!" Allora, mi diede un'altra grossa manciata di pacchetti di *vibhuti*.

Il Miracolo del Linga

Così lasciai la sala dei colloqui con tutti gli altri e più tardi, quella sera, mi chiesi: "Che cosa intendeva dire quando ha detto '*stai pronto?*'?" Quella sera non volli parlare con nessuno: solo concentrarmi sul ricordo di Swami e pensare al memorabile colloquio avuto con Lui. Il giorno dopo, durante il *darshan*, Egli mi guardò di nuovo e disse: "Vai!" Così andai nell'area di attesa fuori dalla Sua residenza. Presto, tutti coloro che erano stati chiamati si riunirono nella sala delle udienze. Dopo un po', mi fece cenno di andare avanti e di darGli l'uovo di quarzo che portavo con me.

"Che cos'è questo?" Lo tenne in alto perché tutti lo vedessero, ma nessuno gli rispose. Allora disse: "*Questo è vetro; è solo vetro. Lo farò diventare un vero Shivalinga.*" Lo tenne nel palmo della mano destra poi, con il palmo aperto rivolto verso l'alto in modo che tutti potessero vederlo, soffiò



delicatamente su di esso più volte senza muovere la mano. **Tra lo stupore di tutti, l'uovo di quarzo reticolato si trasformò in un solido Shivalinga nero!**

Lo sollevò e disse: *“Questo è un vero Shivalinga.”* E continuò: *“È fatto dei cinque elementi.”* Si fermò e mi guardò, chiedendo: *“A chi appartiene questo?”* Alzai lo sguardo verso di Lui e risposi: *“A Te, Swami.”* Egli sorrise, fece cenno di sì e tirò fuori dalla mia tasca un fazzoletto di seta. Vi avvolse lo *Shivalinga* e lo mise nella tasca della mia camicia. Poi mi disse: *“Immergilo nell'acqua ogni sera e bevi quell'acqua santificata. Ti aiuterà a calmare la mente.”* Da allora porto con me il ‘Suo *Shivalinga*’ e lo immergo regolarmente nell'acqua ogni sera, come da direttiva di Swami, ma

credo che sia un prestito di Swami e che appartenga ancora a Lui.

Porto con me il sacro *linga* ovunque vada. Come ho detto, ho viaggiato in lungo e in largo e, di conseguenza, sono stato esposto a molte situazioni imprevedibili e precarie. **Che si trattasse di un blocco della polizia tedesca all'aeroporto di Francoforte o di un allarme bomba per la mia famiglia all'aeroporto di Heathrow, credo davvero che abbiamo superato queste situazioni a pieni voti grazie al *linga* benedetto!**

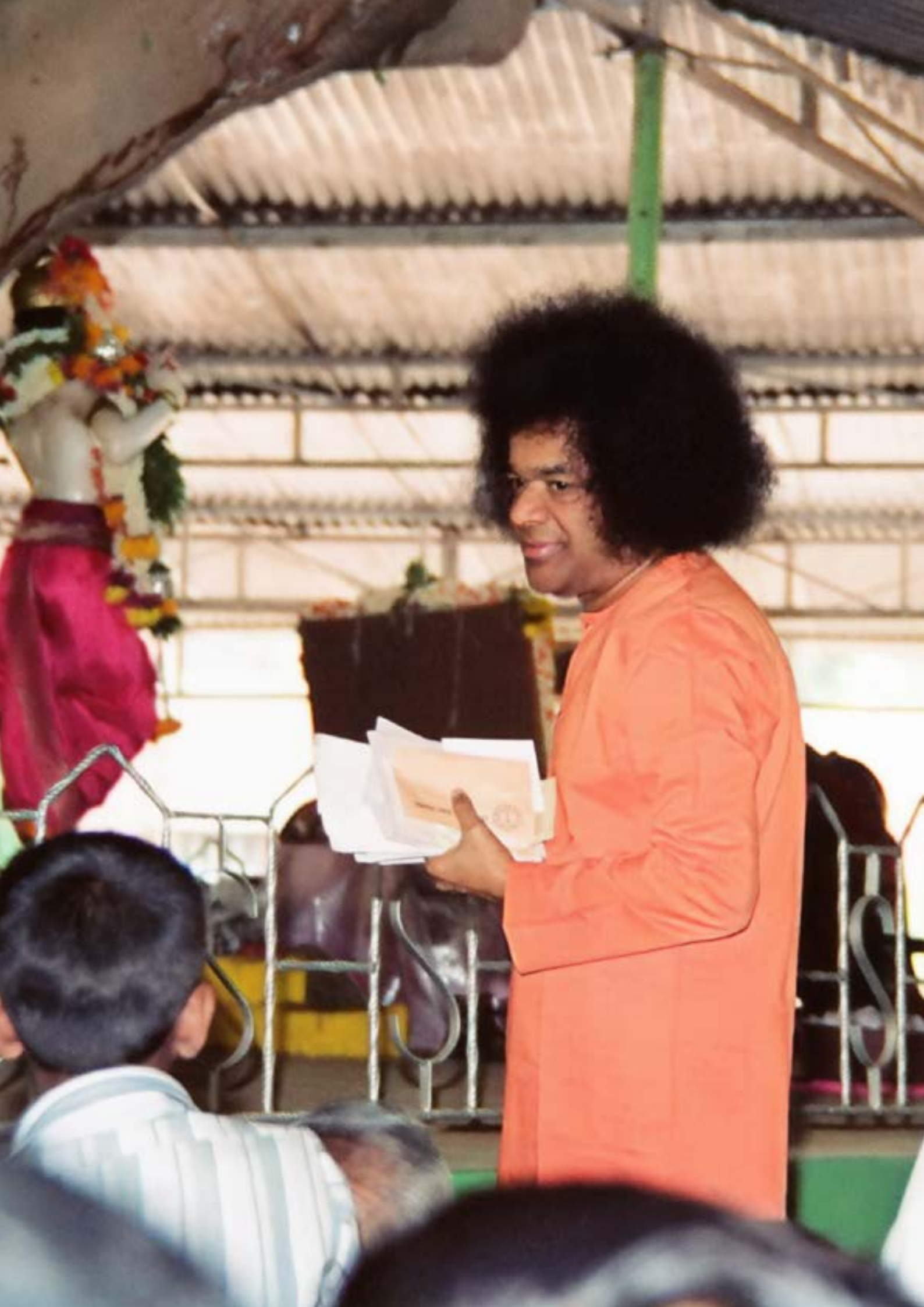
Potrei continuare a parlare di esperienze personali. Ma sulla base della mia esperienza di vita, **sono convinto che, se seguiamo gli insegnamenti di Swami, possiamo sviluppare una migliore comprensione spirituale e progredire spiritualmente. AmarLo sopra ogni cosa e amare i nostri simili come noi stessi sono gli insegnamenti più significativi della mia vita.** Credo che lo stesso miracolo di trasformazione possa accadere anche agli altri, quando abbiamo un'effusione d'amore e mettiamo in pratica il Suo insegnamento secondo cui l'amore trasforma chiunque interagisca con noi.

Dottor Mike Congleton
USA



Il dottor Michael Congleton ha conseguito un master in Psichiatria e un dottorato di ricerca in Fisica del Plasma.. Si è avvicinato a Swami nel 1984 e Lo serve con devozione come dirigente della SSSIO per diversi decenni. Swami lo ha benedetto con diversi miracoli e udienze.

Il dottor Congleton è stato Presidente della Società Sathya Sai Baba, fondata nel 1970 con la benedizione e la guida di Bhagavan. È stato anche Presidente del Consiglio Nazionale e Coordinatore Centrale della SSSIO-USA.



Amore per Amore dell' Amore

Bhagawan Sri Sathya Sai Baba

PRASANTHINILAYAM P.O.,
VIA BUKKAPATNAM,
ANANTAPUR DIST-
ANDHRA PRADESH



"BRINDAVAN"
KADGODI P.O.,
BANGALORE DIST-
MYSORE STATE

18 luglio 1969

AI DEVOTI A LONDRA

Adveshtaa Sarva bhoothaanaam (senza ostilità verso gli esseri viventi) Sarva bhootha hithe rathaah (sempre impegnati nel promuovere il benessere di tutti gli esseri) Samah sathrou cha mithre cha (considerare il nemico e l'amico allo stesso modo)..... gioielli come questi, contenuti nella Gita, sono come tutti sanno, rivolti al bisogno dell'Amore Universale. La Gita offre una tale abbondanza per aiutare l'umanità ad attraversare il mare della sofferenza. Nella Gita, il Signore indica l'ideale: "Compilate ogni azione per Me. Diventate Miei. Si-ateMi devoti, rinunciando a ogni altro attaccamento."

Dichiarando che l'uomo non deve nutrire ostilità verso l'intero mondo degli esseri viventi, la Gita pone una lezione con l'inestimabile intimo significato secondo cui in tutti gli esseri, e persino nelle cose, c'è movimento e rotazione, quale attivo illuminante Principio, il Divino, appropriatamente definito Atma. Le asserzioni vediche, Isaavasyamidam Sarvam (Tutto questo è intriso di Dio) Sarva Bhoothaantharsatma (Il fulcro interiore di tutti gli esseri sono io) Vassudevassarvamidam (Tutto questo è Dio, Vasudeva) stabiliscono con fermezza questa profonda Verità.

È un torto fatto a Dio, questo Onnipresente Divino, odiare gli esseri viventi, offenderli, ovvero è così negativo come odiare e offendere se stessi: la ragione di ciò è che colui che offende è un essere umano, con Dio come suo centro, esattamente come colui che viene offeso. Potharaju, il poeta telugu classico, aveva compreso appieno questa verità; quindi, scrive nel Bhagavatha:

: 2 :

"Concedimi, o Signore,
così pronto a ricompensare un rigoroso autocontrollo,
concedimi, o Signore,
l'adorazione dei Tuoi Piedi di Loto
l'amicizia di coloro che adorano i Tuoi Piedi di Loto.
E donami una compassione
profonda, vasta, illimitata
verso tutti gli esseri di tutti i mondi."

Finché non divenite consapevoli della vostra Divinità (Devathathva), finché siete consci della vostra distinta individualità (Jiva-Thatva), finché sentite che voi siete voi e Dio è Dio, non potete fare altro che lottare con degli atteggiamenti e degli obiettivi. Questo è lo stadio chiamato stadio del Sadhaka, durante il quale dovete sforzarvi di munirvi delle suddette qualità di Amore, Comprensione e Compassione, giacché, senza questi, non si possono ottenere Yoga e Jnana.

L'amore è vitale. L'amore è divino. Per rendere un atto adatto a essere offerto a Dio, e sufficientemente puro da conquistare la Sua Grazia, esso deve essere una manifestazione d'Amore. Più luminosa è la manifestazione, più siete vicini a Dio. Prema non è influenzato o modificato da considerazioni di casta, credo o religione; non può essere offuscato dall'invidia, dalla malevolenza o dall'odio.

Preservate l'Amore dall'avvelenamento causato da questi mali; sforzatevi di coltivare sentimenti privi di odio e di separazione. La radice di tutte le religioni, la sostanza di tutte le Scritture, il punto d'incontro di tutte le strade, l'ispirazione di tutti gli individui è il Principio dell'Amore (Prema). È il fondamento più solido per la dimora della Vita dell'uomo. È la Luce che garantisce la Pace e la Prosperità del mondo.

Riempite d'Amore ogni vostra parola, colmate d'Amore ogni vostro atto. La parola che esce dalla vostra lingua non deve trafiggere come il coltello, né ferire come la freccia, né colpire come il martello. Deve essere una fonte di dolce nettare, un consiglio di consolante saggezza vedantica, un soffice sentiero di fiori; deve essere una pioggia di pace e di gioia.

Amate per amore dell'amore; non manifestatelo per gli oggetti materiali o per soddisfare i desideri mondani. Il desiderio genera l'ira, l'ira provoca il peccato, perché sotto il suo impatto gli amici sono visti come nemici. L'ira è alla base di ogni genere di calamità. Pertanto, non cadetene preda. Trattate ogni persona, chiunque essa sia, con la compassione totalizzante dell'Amore. Questo sentimento costruttivo deve diventare la reazione spontanea di tutta l'umanità.

..... 3

Bhagawan Sri Sathya Sai Baba

PRASANTHINILAYAM P.O.,
VIA BUKKAPATNAM,
ANANTAPUR DIST.,
ANDHRA PRADESH



"BRINDAVAN"
KADGODI P.O.,
BANGALORE DIST.,
KARNATAKA STATE

: 3 :

Mentre inspirete e mentre espirate, colmate il respiro d'Amore. Saturate ogni momento d'Amore. L'amore non conosce paura. L'Amore rifugge la falsità. La paura trascina l'uomo nella falsità, nell'ingiustizia e nell'errore. L'Amore non desidera essere lodato: è la sua forza. Solo chi non ha l'Amore dentro di sé ricerca la lode e la reputazione. La ricompensa dell'Amore è l'Amore stesso.

Quando siete desiderosi di porre offerte davanti al Signore, invece di oggetti transitori, fate in modo che la vostra offerta sia l'Amore. L'Amore è la luce stessa della vita, è l'unico Codice di Condotta completo.

L'Amore non è una merce; non contrattate il suo costo. Fate che sgorgi limpido dal cuore, come un torrente di Verità, un fiume di saggezza. Non fatelo uscire dalla testa, né dalla lingua. Lasciate che emerga, pieno e libero, dal cuore. Questo è il dovere più alto, la più nobile divinità.

Iniziate il giorno con Amore. Trascorrete il giorno con Amore. Riempite il giorno d'Amore. Trascorrere il giorno con Amore. Terminare il giorno con l'Amore. Questa è la strada che porta a Dio. Se ripetete 'Dio' 'Dio', ma fate entrare nel vostro cuore ira e lussuria, odio e invidia, non potete elevarvi verso la Divinità, ma svilolerete solo verso il Male.

La festa di oggi si chiama Guru Purnima; è un nome pieno di significato. Purnima significa 'effulgente Luna Piena'. Guru significa (Gu - ignoranza; Ru - distruttore) 'chi rimuove l'oscurità e l'illusione dal cuore e lo illumina con la Saggezza Superiore'.

La Luna e la Mente sono interconnesse, come oggetto e immagine. In questo giorno la Luna è piena, bella e luminosa; la sua luce è fresca, piacevole e pacifica. Così anche la luce della mente deve essere piacevole e pura. Questo è il Messaggio del Gorno. Ciò significa, che, nel firmamento

: 4 :

del Cuore, la Luna è la Mente. Lì ci sono nuvole, spesse e pesanti, i desideri sensuali e le attività mondane, che guastano la vostra gioia alla Luce della Luna. Pertanto, lasciate che la forte brezza dell'Amore disperda le nuvole e vi conferisca il fresco splendore della luce lunare. Quando la devozione risplende pienamente, il cielo del cuore diventa un contenitore di bellezza e la vita si trasforma in un incantevole viale di Ananda. Se la lezione di questo giorno viene ricordata e realizzata, attraverso la mente può essere conquistata quella bellezza del cuore, quell'Ananda nella vita.

Rafforzati dalla Grazia di Swami, incoraggiati dalle Sue benedizioni, impegnatevi nella Sadhana e raggiungete il successo realizzando lo Scopo della Vita.

*Vi benedico
Baba*



Storia della SSSIO

L'EREDITÀ DIVINA

L'Organizzazione Internazionale Sri Sathya Sai ebbe inizio nel 1963. Con le benedizioni di Swami, è cresciuta in tutto il mondo in oltre 110 Paesi, concentrandosi su attività educative, devozionali e di servizio. Ecco una panoramica cronologica di alcuni punti salienti dell'impronta della SSSIO in oltre sei decenni.

Anno
di Fondazione
dei Centri Sathya
Sai della SSSIO

1963

Sri Lanka

1968

Kenia
Mauritius
Tanzania
Uganda

1969

Figi
Sudafrica
Regno Unito
Stati Uniti
d'America

Anni '60

Vengono istituiti Centri Sathya Sai alle Figi, in Kenia, Mauritius, Sudafrica, Sri Lanka, Tanzania, Uganda, Regno Unito e USA.

1966

Howard Murphet, australiano, e sua moglie Iris trovano in Swami "la più alta manifestazione di Dio". Murphet è autore di cinque libri su Sri Sathya Sai Baba che hanno permesso a migliaia di devoti di conoscerLo.

1968

Nei mesi di giugno e luglio, Bhagavan Sri Sathya Sai Baba fa il Suo primo e unico viaggio fuori dell'India in Africa orientale, dove si reca in Kenia, Uganda e Tanzania. Tiene Discorsi Divini, tra cui un Discorso storico il 4 luglio a Nairobi.

1969

A giugno, Walter ed Elsie Cowan ricevono da Swami il permesso scritto di avviare un centro librario per pubblicare e rendere disponibile la letteratura Sai per il crescente numero di devoti. Con le benedizioni di Swami viene fondata l'Associazione Sathya Sai d'America, un'Organizzazione ufficiale senza scopo di lucro.



1970

Indonesia

1971

Spagna

1972

Canada
Grecia
Venezuela

1973

Guyana
Messico

1974

Singapore
Trinidad & Tobago

1975

Germania

1976

Australia
Iran
Giamaica
Filippine

1977

Italia

1978

Hong Kong
Lituania
Olanda

1979

Belgio
El Salvador
Guatemala

Anni '70

Vengono fondati i primi Centri Sathya Sai in Australia, Belgio, Canada, El Salvador, Germania, Grecia, Guatemala, Guyana, Hong Kong, Indonesia, Iran, Italia, Giamaica, Lituania, Messico, Olanda, Filippine, Singapore, Spagna, Trinidad & Tobago e Venezuela.

Il primo gruppo di devoti delle Figi si reca da Baba e viene benedetto con dei colloqui.

Emilia (Milita) Martinez dell'El Salvador (che ha pubblicato il primo libro di letteratura su Swami) e suo marito, Rigoberto Martinez, vanno in India e sono i primi salvadoregni a incontrare Sri Sathya Sai Baba.

Anni '80

Vengono fondati i primi Centri Sathya Sai in Argentina, Aruba, Austria, Barbados, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Danimarca, Repubblica Dominicana, Ecuador, Francia, Ghana, Irlanda, Lettonia, Malesia, Nuova Zelanda, Nicaragua, Nigeria, Panama, Paraguay, Perù, Porto Rico, Serbia, Suriname, Svezia, Svizzera, Tailandia, Uruguay e Zimbabwe.

In Tailandia viene fondata la prima Scuola Sathya Sai (1982)



Scuola in Tailandia

1983

Simposio Internazionale a Roma: *'L'Unità è Dio, la Purezza è Illuminazione'*.



Simposio a Roma

Anni '90

Viene fondato il primo Centro Sathya Sai in Bielorussia, Bosnia ed Erzegovina, Camerun, RD del Congo, Croazia, Curacao, Repubblica Ceca, Estonia, Finlandia, Gabon, Haiti, Honduras, Ungheria, Israele, Costa d'Avorio, Kazakistan, Macedonia, Polonia, Romania, Russia, Slovenia e Ucraina.

Vengono fondate le prime Scuole Sathya Sai in Kenia (1999), RD del Congo (1994), Zambia (1992), Sudafrica (1997), Israele (1992), Brasile (1993), Tailandia (1991).

In Tailandia, si svolge una Conferenza Internazionale Sathya Sai sui Valori Umani.

1980

Danimarca
Ghana
Nuova Zelanda
Perù
Svezia
Svizzera
Tailandia
Uruguay
Zimbabwe

1981

Argentina
Bolivia

1982

Costa Rica

1983

Cile
Francia
Malesia

1985

Barbados
Irlanda
Suriname

1987

Austria
Brasile
Colombia
Ecuador
Panama
Porto Rico

1988

Repubblica Dominicana
Lettonia
Nicaragua
Nigeria

1989

Aruba
Cuba
Paraguay
Serbia

1995

Ha inizio il programma Giovani Adulti e, durante la Conferenza Mondiale, viene adottato il logo ufficiale della SSSIO con i 5 Valori Umani al posto delle 5 religioni.

1996

Prende il via il sito web dell'Organizzazione Sathya Sai, sathyasai.org, con il dottor David Gries di New York come webmaster.

La Fondazione Sai di El Salvador porta a termine un importante progetto idrico, uno dei 12 progetti di questo tipo in El Salvador.



1997

In luglio, a Prashanti Nilayam, si svolge la prima Conferenza Mondiale dei Giovani.

1998

I, SATHYA SAI BABA, hereby consent to the use and to the registration of my name, SATHYA SAI BABA, sometimes referred to as Sathya Sai, by the Sathya Sai Society of America for any and all trademark applications submitted to the United States Patent and Trademark Office.

Dated: _____

Sri Sathya Sai
Sathya Sai Baba

Nel 1998, Sri Sathya Sai Baba autorizza l'Associazione Sathya Sai d'America a utilizzare il Suo Nome per tutti i marchi commerciali, registrati presso l'Ufficio Brevetti degli Stati Uniti,

Anni 2000

Viene fondato il primo Centro Sathya Sai in Azerbaijan, Botswana, Cina, Kirgizistan, Malawi, Moldavia, St. Kitts, St. Lucia, St. Maarten, Siria e Uzbekistan.

Vengono istituite le prime Scuole Sathya Sai a Kisaju, Kenia (2001), Buenos Aires, Argentina (2001), Ribeirao Prieto, Brasile (2002), Nuova Zelanda (2000), Chihuahua, Messico (2002) e Ghana (2009).

2001

In Israele, prende il via il movimento di Educazione Sathya Sai ai Valori Umani.

2003

Bhagavan Sri Sathya Sai Baba istituisce il Prashanti Council, il maggiore corpo amministrativo delle Organizzazioni Internazionali Sri Sathya Sai.

1990

Fillandia
Honduras
Macedonia
Romania

1991

Bosnia &
Herzegovina
Croatia

1992

Estonia
Ungheria
Israele
Costa d'Avorio
Polonia
Russia

1993

Bielorussia
Curacao

1994

Camerun
Slovenia

1995

Gabon

1996

Haiti

1997

RD del Congo
Kazakistan

1998

Repubblica Ceca
Ucraina

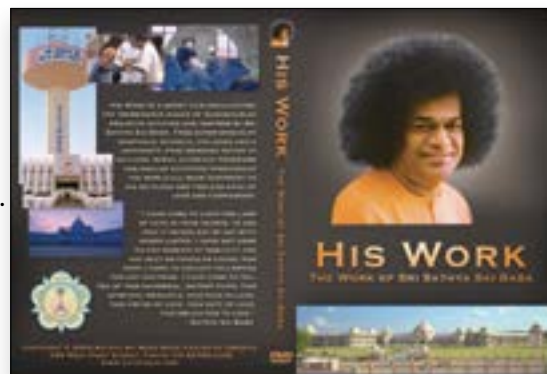
2001

Azerbaijan
Botswana

2004

In tutto il mondo, si tengono riunioni pubbliche per la Preconferenza Mondiale alle quali presenziano oltre 1000 partecipanti.

In Inghilterra e Spagna, la SSSIO produce il film documentario 'La Sua Opera', da proiettare alle riunioni pubbliche.



2005

Con le benedizioni di Swami, a Prashanti Nilayam si tiene il Congresso Medico Internazionale Sri Sathya Sai e viene pubblicato il libro 'L'Assistenza Sanitaria Ideale Sri Sathya Sai', contenente Discorsi Divini sulla salute.



2006

Bhagavan Sri Sathya Sai Baba istituisce la Fondazione Mondiale Sri Sathya Sai come ente legale e governativo e ciò viene pubblicato nel numero di marzo 2006 del Sanatana Sarathi. Il Prashanti Council continua come corpo amministrativo a supervisionare giornalmente questioni riguardanti le Organizzazioni Internazionali Sri Sathya Sai.

2007

A Prashanti Nilayam si svolge la seconda Conferenza Internazionale Giovani.

Il Comitato Medico Internazionale Sri Sathya Sai della SSSIO ultima l'allestimento del dipartimento ortopedico presso l'Istituto Superiore Sri Sathya Sai di Scienze Mediche (Prasanthigram) che Swami inaugura.



2004

Cina
Malawi
Moldavia
St. Kitts
St. Lucia
St. Maarten

2006

Kirgizistan
Uzbekistan

2009

Siria

2010

Madagascar

2011

Togo

2013

Benin

2016

Congo-
Brazzaville

2022

Etiopia

2023

India

2008

A Prashanti Nilayam si svolge la Conferenza Mondiale sull'Educazione e viene pubblicato il libro 'Visione d'Insieme sull'Educazione Sathya Sai'.

Swami inaugura il Dipartimento di Gastroenterologia creato dal Comitato Medico Internazionale della SSSIO.



Gastroenterologia

2009

In luglio, la SSSIO organizza una Conferenza Internazionale di Ortopedia a Prashanti Nilayam.

In ottobre, si tiene una Conferenza Medica Internazionale ad Anaheim, in California (USA), alla quale partecipano oltre 400 medici professionisti provenienti da 24 Paesi.

Anni 2010

Vengono istituiti i primi Centri Sathya Sai in Benin, Congo-Brazzaville, Etiopia, India, Madagascar e Togo.

In Madagascar (2011), Benin (2019) e Uganda (2019), vengono istituite le prime Scuole Sathya Sai.

Nel novembre del 2010, la SSSIO tiene la Nona Conferenza Mondiale a Prashanti Nilayam.

La SSSIO intraprende un imponente progetto di soccorso umanitario ad Haiti dopo che un terremoto di magnitudo 7.0 ha colpito la capitale haitiana Port-au-Prince.

2013

Viene avviato un progetto di soccorso per la ricostruzione di Tacloban, nelle Filippine, dopo il tifone Haiyan.

2014

La SSSIO tiene, a Prashanti Nilayam, una Conferenza sull'Educazione Sri Sathya Sai.

Viene avviato il programma di adozione comunitaria a livello mondiale.



Filippine

2015

In agosto, a Prashanti Nilayam, la SSSIO tiene una Conferenza sull'Educazione Spirituale Sai (SSE)

In novembre, a Prashanti Nilayam, si svolge la Decima Conferenza Mondiale e viene pubblicato il libro "Nettare Divino".



Conferenza Mondiale

2016



SATHYA SAI
Festival Mondiale Giovani 2016
L'AMORE È LA FONTE | L'AMORE È IL CAMMINO | L'AMORE È L'OBIETTIVO

A Prashanti Nilayam, durante il *Guru Purnima*, si tiene il Festival Mondiale Sathya Sai dei Giovani e vengono avviate diverse iniziative e sottocommissioni per i Giovani Adulti, come "Servire il Pianeta" e "La Sadhana dell'Amore".



2017

Ad Anaheim, California, USA, si tiene la seconda Conferenza Medica della SSSIO.

Nel municipio di Wuppertal, in Germania, ha luogo l'esibizione della "Sai Symphony" davanti a un pubblico di oltre 1400 persone.

2018

A Prashanti Nilayam si tiene una Conferenza Go-Green e viene pubblicato il libro *“La Natura è una Veste di Dio”*.

La Scuola Sathya Sai in Tailandia vince il Royal School Award consegnato da Sua Altezza Reale, Principessa Mahachakri Sirindhorn.



Anni 2020

La SSSIO istituisce Centri Sathya Sai In Etiopia e India.

2021

Tra il 2019 e il 2023, la Scuola Sathya Sai di Ribeirao Preto riceve diversi riconoscimenti alle Olimpiadi Brasiliane di Astronomia, tra cui 7 medaglie d'oro, 10 d'argento e 21 di bronzo.



Conferenza Go Green

2022

Il Senato Federale del Brasile, la Camera Alta del Congresso Nazionale, rendono onore al contributo dell'Istituto di Educazione Sathya Sai (ISSE) del Brasile per il suo instancabile lavoro di 22 anni nello sviluppo di un'educazione basata sui valori.

Prende il via il programma SAI-100, che prevede 13 iniziative per intensificare il cammino spirituale, al servizio dell'umanità e della natura.

La SSSIO del Kenia intraprende una massiccia piantumazione di alberi nell'ambito di SAI-100, piantando, con amore e dedizione, più di 169.000 alberi.



Brazil Award





Conferenza Internazionale negli USA

2023

A Riverside, California, USA., in aprile viene inaugurato il Sai Prema Nilayam, un importante Centro Sai con un edificio permanente.

Al Sai Prema Nilayam, in aprile si svolge la Conferenza internazionale della SSSIO, con oltre 700 delegati provenienti da 35 Paesi.



Conferenza Internazionale, Sri Lanka

A settembre, la SSSIO tiene una Conferenza Internazionale nello Sri Lanka.

In ottobre, la SSSIO organizza una Conferenza Internazionale alle Barbados, nelle Indie occidentali, sul tema *“Rafforzare l'Educazione ai Valori”*.

2024

Nell'ambito dell'iniziativa SAI-100, la SSSIO conduce un grande campo medico internazionale in Africa orientale per otto giorni. 64 operatori sanitari e volontari visitano 5605 pazienti e forniscono circa 12.000 consulenze.

A Nairobi, Kenia, si tiene la Conferenza internazionale Sathya Sai, con quasi 700 partecipanti di 40 Paesi.

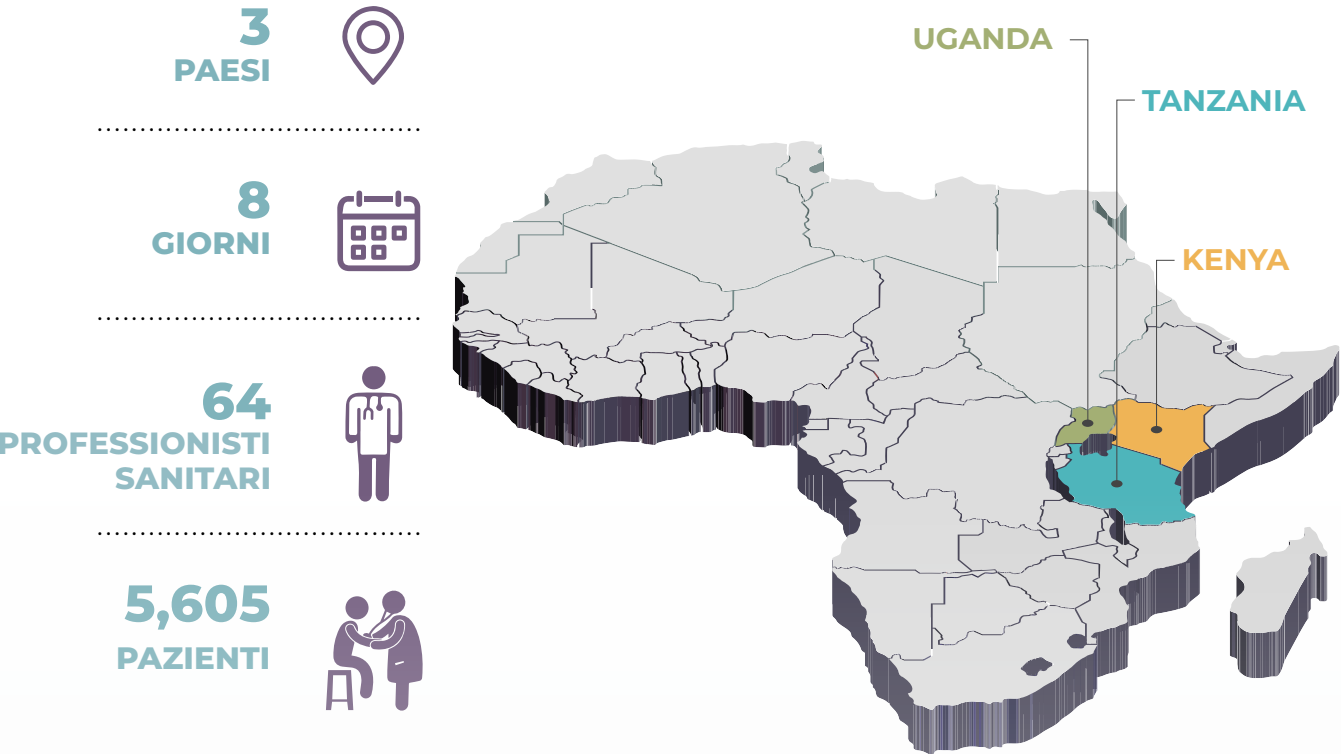


**UN'ALTRA
DIVINA
VISITA IN
AFRICA ORIENTALE**

LA MISSIONE MEDICA IN AFRICA ORIENTALE è stata uno stimolante e motivante viaggio spirituale che ha dato l'opportunità di intraprendere un servizio unico e disinteressato in cui il gruppo di volontari è stato in grado di offrire consulenze, cure e medicine gratuite in diverse specialità, tra cui Medicina interna, Pediatria, Cardiologia, Gastroenterologia, Ginecologia, Neurologia, Oftalmologia & Optometria, Anestesiologia, Chirurgia, Fisioterapia &

Medicina Riabilitativa e Odontoiatria. La missione ha offerto l'opportunità di servire un totale di **5605 pazienti**.

La squadra medica dell'Organizzazione Internazionale Sri Sathya Sai (SSSIO) ha effettuato un bellissimo servizio di questa portata in soli 8 giorni in 6 campi medici organizzati in 3 Paesi dell'Africa Orientale, gli stessi che furono visitati da Bhagavan Sri Sathya Sai Baba nel 1968: Uganda, Kenia e Tanzania!



SEDE DEL CAMPO	PAESE	PAZIENTI
Kampala	Uganda	503
Jinja	Uganda	1,003
Vihiga	Kenia	1,064
Nairobi	Kenia	1,574
Arusha	Tanzania	759
Mwanga	Tanzania	702

Sei Mesi di Pianificazione Per Otto Giorni di Campi Medici

Un'attività di servizio transcontinentale di questa portata in aree remote e con risorse limitate è possibile solo con la grazia e le benedizioni infinite di Swami. Gli sforzi diligenti delle équipes ospitanti e del gruppo medico internazionale di base sono proseguiti per sei mesi, pianificando e organizzando l'evento nei minimi dettagli. **Per garantire un coordinamento perfetto, una squadra di quattro membri è arrivata con una settimana di anticipo, tracciando i percorsi previsti su strada e in aereo in Uganda, Kenia e Tanzania!**

Una squadra di 64 sanitari professionisti e volontari internazionali ben qualificati ha prestato servizio in questi campi medici dal 31 marzo al 9 aprile 2024. In tutte le località, l'équipe è stata affiancata da volontari e aiutanti locali, tra cui professionisti sanitari e medici locali.

Pioggia d'Amore in Uganda

Il primo campo si è tenuto a Kampala il 31 marzo presso il Centro Sathya Sai. La pioggia non ha impedito alla gente di recarsi al Campo Medico e tutti hanno ricevuto una pioggia di amorevoli cure mediche da

tutti i volontari! La domenica di Pasqua si è rivelata un giorno sacro per la squadra, con centinaia di pazienti in fila per ricevere l'amore di Swami.

Seguendo l'insegnamento di Swami, secondo cui il servizio all'uomo è servizio a Dio, gli operatori sanitari hanno servito i pazienti con l'atteggiamento di servire Swami.

Il mattino seguente, di buon'ora, la squadra ha viaggiato per più di due ore e mezza fino alla Scuola Sathya Sai di Jinja, dove più di 800 pazienti erano stati registrati ed erano già seduti. Avevano iniziato ad arrivare già alle 3 del mattino, riflettendo le sfide che comporta la cura della popolazione rurale e povera. Questo ha alimentato ulteriormente il fuoco della passione, dell'entusiasmo e della devozione dell'équipe medica. Il personale della scuola e i bambini erano lì per dare una mano a servire la loro comunità. Nonostante le strutture di base siano minime, come l'elettricità e l'acqua corrente, alla fine della giornata i medici e i volontari hanno servito con amore più di mille pazienti! I Giovani Adulti SSSIO (YA) hanno sostenuto l'evento tenendo impegnati e divertendo i bambini delle scuole. Circa 150 pazienti non han-



no potuto ricevere i farmaci a causa dell'ora piuttosto tarda e del buio, per cui sono stati presi accordi per consegnare le medicine il giorno successivo con l'aiuto di un medico e di operatori sanitari locali.

“Se Avete Bisogno di Me, MeritateMi” La Storia del Kenia

L'arrivo della squadra medica nella Contea di Vihiga, in Kenia, non poteva avvenire in un momento più opportuno. **I medici go-**



Swami dice che l'unità porta alla purezza, che porta alla divinità. Il servizio d'amore ha dimostrato ampiamente la verità del Suo insegnamento.



vernativi in Kenia erano in sciopero da diverse settimane e i pazienti avevano un estremo bisogno di servizi medici. L'arrivo della squadra della SSSIO è stato un miracolo e un dono dell'amore di Swami!

L'équipe non ha perso tempo per allestire il banco di registrazione dei pazienti e, nonostante il faticoso viaggio internazionale, a mezzogiorno il campo ha iniziato a servire i pazienti nei locali dell'ospedale della missione gestito dalla Chiesa a Vihiga. Nonostante le forti piogge del primo giorno, il flusso di pazienti non è rallentato perché i volontari erano impregnati di spi-



Sua Eccellenza dottor Wilber K. Ottichilo, EGH, Governatore della Contea di Vihiga, visita il campo

rito d'amore e di servizio. **Toccati dal magnanimo servizio del campo, il Primo Segretario di Gabinetto del Kenia, Sua Eccellenza Wycliffe Musalia Mudavadi, EGH, e il Governatore della Contea di Vihiga, Sua Eccellenza dottor Wilber K. Ottichilo, EGH, hanno visitato il campo, esprimendo la loro profonda gratitudine e grande gioia al team della SSSIO per la nobile missione.** Inoltre, si sono tenute dibattiti preliminari per la stesura di un Memorandum d'Intesa (MOU) con l'unità medica della SSSIO per condurre webinar, telemedicina ecc. per sostenere e migliorare le competenze degli operatori sanitari in Kenia.

Servire i Bisognosi in Tanzania

Con una precisione cronometrica, il successivo luogo per il Campo programmato ad Arusha, in Tanzania, è stato allestito nonostante gli ostacoli incontrati a causa di circostanze fuori dal controllo dell'équipe ai

confini internazionali. L'équipe ha tratto forza ed energia dai continui *namasmarana*, *bhajan* e preghiere multireligiose dei volontari durante il viaggio e le brevi pause. Essi hanno superato la stanchezza e fornito assistenza sanitaria a circa 200 pazienti la sera stessa.

Ma, il giorno successivo, i volontari sanitari hanno più che recuperato il tempo perduto, assistendo 700 pazienti, e poi hanno viaggiato per due ore e mezza per raggiungere



Il Primo Segretario di Gabinetto del Kenia, Sua Eccellenza Wycliffe Musalia Mudavadi, al campo



La sincera gratitudine dei pazienti è stata evidente in molti luoghi quando, al termine dei campi, hanno continuato a fare appello all'équipe: "Per favore, tornate e non dimenticatevi di noi!"

Moshi dopo la mezzanotte per l'ultimo giorno dei campi.

Al mattino, la squadra era pronta per raggiungere Mwanga, ma il viaggio verso l'ultimo luogo del campo è stato lento e, quando sono arrivati, più di 300-400 pazienti si erano già lì riuniti. Ancora una volta, per grazia di Swami e per la perseveranza della squadra, quel giorno 702 pazienti hanno ricevuto cure mediche di qualità, piene d'amore ed entusiasmo e, in molti casi, anche piani di cura scritti per gli ospedali terziari.



Il flusso incessante di pazienti è continuato anche dopo mezzogiorno. **La sincera gratitudine dei pazienti è stata evidente in molti luoghi quando, al termine dei campi, hanno continuato a fare appello all'èquipe: "Per favore, tornate e non dimenticatevi di noi!"**

Il Fondamento di Ogni Tipo di Servizio

Il campo medico ha suscitato grande interesse da parte dei media nazionali dell'Africa orientale, ispirati dal servizio disinteressato e dallo spirito di sacrificio degli operatori sanitari e dei volontari. I pazienti traboccavano di amore, sorrisi e parole di apprezzamento per i medici e i volontari.

Anche i membri del team sono stati commossi, toccati e ispirati dall'opportunità di servire e dall'amore che hanno ricevuto attraverso il servizio. Come ha detto un volontario professionista del settore sanitario: **"Questo campo è una delle cose migliori che abbia fatto nella mia vita. Ho imparato così tanto dai pazienti, dai miei colleghi medici e dai volontari.** I pazienti aspettavano già dalle 3,30 del mattino di essere visitati. Erano così umili e si vestivano con i loro abiti migliori per andare a incontrare i medici. Venivano con la grande speranza che potessimo curare loro e i loro figli. Abbiamo fatto del nostro meglio e abbiamo pregato Swami di occuparsi del resto. Prego Swami di continuare a darci opportunità di servirlo sempre di più."





L'impatto del campo ha cambiato la vita delle famiglie e non solo dei pazienti.

Un'altra persona ha detto: "La Missione Medica in Africa Orientale è stata un viaggio spirituale di fede e umiltà. **Swami ha orchestrato ogni passo, mostrando l'importanza dell'unità per vedere Dio in tutti e lavorare insieme in armonia.** Una delle esperienze più belle è stata quella di assistere all'amore, alla dedizione e al coinvolgimento di tutti i volontari locali, sia all'interno dell'Organizzazione Sai sia nella comunità, così impegnati a servire le persone nelle loro comunità. Si può percepire il potenziamento delle persone attraverso il messaggio di Swami "Ama Tutti, Servi Tutti".

Inoltre, i campi medici hanno permesso a diversi professionisti del settore di comprendere e sperimentare in prima persona i principi, il funzionamento e i benefici dell'**Assistenza Sanitaria Ideale Sathya Sai**. Non tutti i membri dell'équipe erano

'devoti' di Sai Baba, ma alla fine hanno apprezzato la Sua filosofia e la Sua missione, soprattutto nel rendere un servizio disinteressato. Come ha condiviso uno dei membri dell'équipe: "È commovente dire che ho assolutamente amato tutti coloro che hanno intrapreso questo viaggio. È incredibile quanto il gruppo si sia unito e abbia operato come una squadra. I valori espressi durante le interazioni tra le persone e i pazienti sono stati esemplari." Un interprete ha aggiunto: "Vorrei che i nostri medici imparassero a parlare ai pazienti come fate voi." L'impatto del campo ha cambiato la vita delle famiglie e non solo dei pazienti. Sono le donne a sostenere il peso dell'assistenza. Trattare un bambino con epilessia o un anziano con il morbo di Parkinson per renderlo funzionalmente indipendente riduce l'onere per le donne e le mette in grado di servire l'intera famiglia in modo più efficace. **Abbiamo ricevuto spesso commenti del tipo: "Mio figlio ora può camminare"... "Mio marito può vestirsi da solo"... "Sarà in grado di nutrirsi da solo."** Questo è stato molto gratificante per tutti.

**Ognuno Vive per gli Altri
e Tutti Vivono per Dio**

La devozione e la dedizione del team sono state molto evidenti nel modo perfetto in cui ogni reparto ha funzionato armoniosamente.



- Il team di 18 volontari internazionali ha svolto un lavoro straordinario in tutte le aree, dal controllo della folla alla registrazione, dalla gestione dei pazienti all'accompagnamento, oltre a svolgere numerosi altri compiti per facilitare il flusso dei pazienti.
- Il team infermieristico e di 'triage' era composto da 6 infermieri registrati, 1 infermiere professionista, 1 studente di Medicina e 3 medici di triage a rotazione. Essi hanno fornito un elevato standard di assistenza con risorse e tempo limitati.
- L'équipe di medicina interna, compresi i pediatri, ha trattato una serie di malattie e condizioni, tra cui malaria, infestazione da vermi, infezione da tigna, epilessia, paralisi cerebrale, allergie, asma, influenza, infezioni batteriche della pelle, infezioni fungine della pelle, ipertensione, diabete, condizioni neurologiche, sintomi gastrointestinali e problemi cardiovascolari.
- L'équipe di gastroenterologia è stata in grado di eseguire endoscopie in loco per diagnosticare in tempo reale alcuni problemi gastrointestinali utilizzando endoscopi monouso.
- L'équipe di ginecologia e ostetricia non solo ha fornito consulenze mediche di alto livello, ma ha anche fornito indicazioni su questioni di fertilità, oltre a discutere di temi delicati che influiscono sulla salute, come la violenza domestica e gli abusi sui minori.
- I reparti di fisioterapia, muscolo-scheletrica e chirurgia hanno dato un enorme sollievo a centinaia di pazienti, diagnosticando e gestendo molti problemi ortopedici. Inoltre, la rimozione di noduli e protuberanze da aree cruciali e l'esecuzione di interventi alla mano e al piede hanno dato risultati molto soddisfacenti e significativi per i pazienti.





I sanitari professionisti che hanno partecipato ai campi.

- La squadra di 'visioncare' ha eseguito 30 procedure oftalmologiche minori, comprendenti oltre 10 tipi di interventi diversi. Il reparto ha 'visitato' un totale di 1465 pazienti, prescrivendo e consegnando gratuitamente 1663 occhiali.
- Il reparto di odontoiatria è stato un servizio molto richiesto e l'équipe ha visitato quasi 100-150 pazienti per le cure dentistiche primarie e ha effettuato 80-100 estrazioni dentarie al giorno.
- Il gruppo di farmacisti è stato supportato da team locali, volontari e interpreti. Essi si sono assicurati che tutti i pazienti ricevessero le medicine e fossero consigliati amorevolmente sul loro uso corretto.
- Sono stati condotti seminari EASE (Esercizio Fisico Regolare, Atteggiamento

Positivo, Sonno Profondo e Alimentazione Responsabile) per 60 studenti al campo medico di Moshi e per 45 insegnanti alla Scuola Internazionale di Arusha.

L'unico viaggio di Bhagavan Sri Sathya Sai Baba fuori dell'India è stato nel 1968 in questi tre Paesi dell'Africa orientale. Le prime due settimane di aprile 2024 sono sembrate un'altra visita divina perché, iniziando la domenica di Pasqua e concludendo il giorno dell'Eid, il servizio medico è stato una continua effusione d'amore per tutti, commemorando la storica visita di Swami.

SSSIO 
COMITATO MEDICO

Per un resoconto più completo e dettagliato di questo stimolante campo medico, visitate questo [link](#).



AMORE IN AZIONE



AUSTRALIA

Un'Ancora di Salvezza per i Neonati

In occasione del giorno dell'*Aradhana Mahotsavam*, l'Ala Servizio del Territorio della Capitale Australiana (ACT) ha continuato la sua regolare attività di servizio per sostenere la Fondazione Birthing Kit (BKF) dell'Australia. La BKF fornisce un ambiente di parto pulito e sicuro per le donne di tutto il mondo che hanno poca o nessuna assistenza durante il parto a causa della lontananza del luogo, di una scelta culturale o per mancanza di mezzi di trasporto. Il Centro per Anziani di Turner, ACT, era in fermento dalle 9:30 del mattino, quando 35 partecipanti si sono divisi in gruppi da 4 a 6 per assemblare 400 kit per il parto. Il programma si è concluso con canti devozionali e il pranzo per tutti i partecipanti. Questa attività viene intrapresa regolarmente da altri gruppi SSSIO in Australia, promuovendo l'attivismo sociale e la connessione spirituale, seguendo gli insegnamenti ispirati di Sri Sathya Sai Baba sulla pratica dell'Amore e del Servizio Disinteressato.



SRI LANKA

Dove la Pulizia Porta a Dio

La natura è il vestito di Dio, e mantenere l'ambiente pulito è un modo premuroso di adorare Dio! Il 17 marzo 2024, i volontari della SSSIO hanno organizzato una pulizia della costa a Pannai Beach, Jaffna, raccogliendo 80-90 sacchi di bottiglie di plastica, polietilene, bicchieri e lattine che sporcavano lo splendido paesaggio marino. I giovani che hanno partecipato all'evento hanno separato i rifiuti e li hanno consegnati al Consiglio Comunale per un corretto smaltimento. Si sono inoltre impegnati in dibattiti per sensibilizzare l'opinione pubblica e pianificare iniziative future. Nella stessa occasione, più di



60 persone, tra cui abitanti dei villaggi locali e funzionari comunali, si sono uniti ai volontari della SSSIO del Centro Sai di Vadamaradchy per ripulire una spiaggia del villaggio di Akkarai. La giornata si è conclusa su una nota di buon auspicio con l'Arathi, dedicando il servizio a Swami.



MESSICO

Medical Care con Educare

L'Ala Medica in Messico ha organizzato il suo quarto campo medico presso la Scuola Sathya Sai di Cuernavaca, Morelos, il 4 e 5 maggio 2024. Sono stati offerti consulenze mediche e medicinali a 91 studenti della scuola e ai loro genitori. Tre studenti sono stati inoltre assistiti con ulteriori esami e cure mediche.

Il campo ha visto la partecipazione di professionisti medici di diverse specialità, tra cui un otorinolaringoiatra, un medico specializzato in farmacologia e tossicologia e quattro medici generici. Inoltre, 20 volontari della SSSIO messicana e 5 insegnanti della Scuola Sathya Sai hanno contribuito all'organizzazione e alla logistica dell'evento, sempre con grande entusiasmo e dedizione. Le famiglie che hanno partecipato sono state molto grate alla SSSIO del Messico per l'aiuto ricevuto.



USA

Servire i Bisognosi è un Servizio Vero e Proprio

A Beaumont, in Texas, vivono molti studenti indiani con un accesso limitato all'assistenza sanitaria. Riconoscendo il loro bisogno, il 16 dicembre 2023 i volontari della SSSIO hanno organizzato un campo medico gratuito presso il Centro Culturale Indiano, in collaborazione con l'Associazione Indiana del Sudest del Texas. Cinque medici e trenta volontari hanno effettuato analisi del sangue e screening del colesterolo e hanno curato i pazienti per problemi medici generali, dentali e visivi. Oltre a ricevere preziose informazioni sulla nutrizione e sul mangiare sano, gli ospiti



hanno potuto gustare un pranzo suntuoso. Agli ospiti sono stati distribuiti oltre 100 kit per l'igiene e premi a sorteggio. Il campo è stato un grande successo e sono in corso dibattiti per organizzare altri campi medici nella zona.

Per altre storie di servizio amorevole da parte di volontari provenienti da tutto il mondo, si prega di visitare il sito web di Sri Sathya Sai Universe:
<https://saiuniverse.sathyasai.org>

Questo Piccolo Pianeta Terra

NEL 1995, SATHYA SAI BABA DISSE AL DOTTOR JOHN HISLOP:
“QUESTO PICCOLO PIANETA TERRA È MOLTO SPECIALE. È unico
nell'Universo. Questo è un argomento molto importante. Ha un
significato molto grande.”

Fin dalle prime fasi della mia vita adulta, mi sono preoccupata del destino della natura che soffre sotto il peso della civiltà moderna. Né il mio coinvolgimento nelle organizzazioni ambientaliste, né la formazione in scienze ambientali, né la carriera nelle politiche ambientali governative hanno allentato la paura che provavo per il fatto che nulla avrebbe potuto fermare l'inevitabile disordine dei sistemi naturali della Terra e gli impatti negativi di questo su tutti gli esseri, compresi noi stessi. La mia sensazione più profonda era che un cambiamento reale e duraturo potesse avvenire solo



“Carissimo Swami, la Tua impronta di Carbonio è minima, ma la Tua impronta divina copre tutto.”

con una trasformazione spirituale che portasse a una nuova visione del mondo.

Sentivo che, se avessimo capito che tutta la natura incarna lo stesso spirito divino e che tutti sono interdipendenti e connessi, sarebbe stato sbagliato trattare altri esseri, come gli alberi, solo come oggetti per soddisfare i nostri desideri egoistici. Ma, fin quando la nostra morale non sarà fondata su questa convinzione, non ci potrà essere un cambiamento fondamentale: qualsiasi azione non sarà altro che una soluzione di facciata. È necessario un intervento chirurgico importante.

La discesa di Sai Baba nella mia vita nel 1995 fornì la speranza e l'ispirazione definitive che una simile rivoluzione spirituale potesse davvero verificarsi, anche in America. Nel Suo Discorso del 3 marzo 1965, Swami spiegò: *“Molti esitano a credere che le cose miglioreranno, che la vita sarà felice per tutti e piena di gioia e che l'età dell'oro si ripeterà. Lasciate che vi assicuri che questa forma divina che incarna la rettitudine (dharma-svarupa) non è venuta invano: riuscirà a scongiurare la crisi che si è abbattuta sull'umanità.”* A distanza di anni, ci siamo avvicinati all'orlo della catastrofe ambientale, ma ci siamo anche avvicinati al compimento della missione divina dell'Avatar (sotto tutti i punti di vista). Gli ostacoli appaiono veramente insuperabili prima di ottenere la vittoria, ma, come dice Swami nel *Ramakatha Rasa Vahini*: *“Il Dharma deve vincere: la*

vittoria è l'inevitabile concomitanza della Rettitudine.”

L'era dell'incarnazione di Sathya Sai Baba è stata un'epoca di incredibili testimonianze. Abbiamo assistito a una grande guerra mondiale con il suo finale devastante: lo sgancio della prima bomba atomica e poi di un'altra. Abbiamo assistito a un'esplosione della produzione e della distribuzione di beni in tutto il mondo, con il suo drammatico saccheggio delle ricchezze della natura. Abbiamo assistito alla prima estinzione di massa di flora e fauna causata dall'uomo. **Sebbene questa sia stata un'epoca di grandi conquiste, è stata anche un'epoca di grande egoismo umano.** Swami ci dice: *“Nonostante gli incredibili progressi nei campi della scienza e della tecnologia, c'è stato un deterioramento della morale e del comportamento sociale a causa della crescita dell'egoismo. L'interesse personale è predominante in ogni azione.”* (Discorso Divino del 24 giugno 1989).

Il mondo occidentale, in particolare gli Stati Uniti d'America, ha imposto alle persone e alla natura esigenze di crescita economica e di progresso. Negli anni successivi alla Seconda Guerra Mondiale, abbiamo tagliato intensivamente vaste aree di antiche foreste. Gli alberi sono stati abbattuti indiscriminatamente come oggetti atti a fornire legname per la costruzione di case per una popolazione in piena espansione. Sono stati abbattuti in nome del progresso e motivati dal

denaro da guadagnare. Swami dice che non possiamo più permetterci di farlo: “... *a causa della deforestazione in misura allarmante, la quantità di anidride carbonica nell'atmosfera è notevolmente aumentata. Pertanto, il rimedio a questa situazione è il rimboschimento intensivo, facendo crescere più alberi ovunque e proteggendo quelli esistenti senza distruggerli per altri scopi.*” (Discorso Divino del 21 gennaio 1993).

A questi magnifici alberi secolari, che hanno dato tanto all'atmosfera, al suolo, agli uccelli, ai mammiferi e agli esseri umani, non sono state rivolte preghiere prima che le motoseghe iniziassero a tagliarli. Non è stato chiesto loro il permesso, come avrebbero fatto gli indigeni di questa terra (USA). Non sono state lasciate offerte al loro posto e non sono state pronunciate parole di gratitudine. Swami spiega che “*la natura non è proprietà privata di nessuno: essa appartiene a Dio.*” (Discorso Divino del 21 giugno 1989). Le popolazioni indigene hanno compreso e vissuto questo precetto.

I popoli indigeni hanno vissuto a lungo con la convinzione espressa da Swami che “*la natura è la veste di Dio.*” (Discorso Divino del 10 febbraio 1990). Dio è in ogni creatura: tutte sono collegate e interconnesse. **Tutti gli aspetti della creazione sono dotati di spirito e hanno ruoli diversi da svolgere, come stabilito dal Creatore.**

Un senso di tristezza mi assale quando penso a ciò che l'umanità ha fatto al creato e alle persone che se ne prendevano cura così bene, in così poco tempo. Hanno vissuto come custodi, comprendendo che la terra non appartiene a nessuno, ma a tutti. Non si può possedere la terra più di quanto si possa possedere un pezzo di cielo o la propria madre. In realtà, abbiamo solo la responsabilità, non il diritto, di utilizzare la terra bene, con cura. Swami dice: “*È perché la natura compie incessantemente il suo dovere che il mondo è in grado di trarre tanti sacri benefici. Il segreto e il mistero della creazione risiedono nel compiere*

il proprio dovere con serietà e sincerità.” (Discorso Divino del 28 maggio 1990). Molti anziani delle culture indigene rimaste in America continuano a portare la luce e la saggezza dei loro antenati.

Swami ci dice: “*Prakriti (la Natura) è in essenza la Divinità stessa... Tutto questo è divino... Quindi, camminate dolcemente, usate con rispetto e utilizzate con gratitudine.*” (Discorso Divino del 15 ottobre 1966). Stiamo ascoltando il consiglio di Swami? Quando si tratta di affrontare la crisi ambientale, riponiamo ancora molta fiducia nella scienza e nella tecnologia, la frontiera a cui l'America si rivolgeva quando i nuovi territori si esaurivano. Ma la scienza e la tecnologia sfrenate sono in gran parte responsabili del nostro attuale stato delle cose. La scienza non è ancora in grado di spiegare l'intera natura e non può misurare lo spirito divino; pertanto, la scienza non ne riconosce l'esistenza. Swami spiega che la differenza sta nel fatto se si ripone fede nella creazione o nel Creatore: “*Lo scienziato è colui che indaga sulla natura della creazione. Il santo è colui che cerca di conoscere il Creatore... Una volta compreso il Creatore, si può comprendere l'intera creazione.*” (Discorso Divino del 6 maggio 1988).

Ciononostante, la scienza e la tecnologia del XX e del XXI secolo hanno proceduto a un ritmo sempre più veloce senza pensare adeguatamente alle sue conseguenze. Swami aveva avvertito il professor Kasturi, come riportato nel libro “*Dio Amorevole*”, che la scienza stava “*rubando Prakriti (Natura) al suo Padrone... sfruttando la Natura e orgogliosa di averla conquistata.*” L'America ha dato spazio a molte grandi voci che hanno messo in guardia dallo sviluppo indiscriminato della scienza. Tuttavia, i tamburi della crescita economica e la convinzione che ‘di più è meglio’ le hanno soffocate. Teniamo in considerazione la poesia e la prosa di alcuni di questi americani appassionati: Ralph Waldo Emerson, Henry David Thoreau, John Muir, Alce Nero, John Burroughs, Aldo Leopold, Capo Giuseppe, Robert Frost, Rachel Carson, Helen Caldicott, Winona LaDuke

e Wendell Berry o gli avvertimenti di scienziati come George Perkins Marsh, Albert Einstein, Linus ed Eva Pauling o James Hansen.

Le erbacce invasive dell'egoismo, dell'avidità e dello sfruttamento che hanno messo radici non possono prosperare a lungo. La mano amorevole e divina di Swami ammorbiderà il terreno e allenterà la loro presa. Egli potrà allora piantare un nuovo seme, ma noi dobbiamo aiutarlo favorendolo con il nostro comportamento dharmico e inaffiandolo con il nostro impegno per la Verità, l'Amore, la Nonviolenza e la Pace. La scienza e la tecnologia occidentali si trasformeranno in modo tale da assorbire uno spirito più umile, che comprenda che la natura è divina e appartiene a Dio, non all'uomo. Swami dice: *"È solo quando la scienza è legata alla spiritualità che i suoi risultati possono essere pienamente sfruttati per il bene e l'elevazione dell'umanità."* (Discorso Divino del 26 gennaio 1985).

Quando capiremo veramente la legge universale secondo cui tutti sono correlati, non separati; che tutti sono interdipendenti, non indipendenti; che tutti sono divini, non solo materia, e che la cooperazione produce risultati di gran lunga migliori della competizione, allora capiremo di essere arrivati. **La natura funziona attraverso un'amorevole interdipendenza e la cosiddetta 'sopravvivenza del più adatto' è in definitiva la sopravvivenza di coloro che cercano l'unità.** Swami fornisce la speranza ultima che questa visione del mondo possa essere ristabilita e che l'umanità moderna meriti questo nome. Egli afferma che i tempi moderni

richiedono soprattutto restrizioni, come scrive il professor Anil Kumar nel libro *Perle di Saggezza 2: "Modernità (significa) fare un uso limitato delle risorse naturali, senza deturparle o senza ucciderle del tutto."*

Sebbene gli esseri umani si siano generalmente allontanati sempre di più dal sentiero dharmico, Egli ha pazientemente consigliato e consolato tutti coloro che lo chiedevano e lo ascoltavano. *"La Natura è più progredita dell'uomo e, per proteggerla, egli deve farne un uso limitato. Quando l'uomo altera la natura in modo sconsiderato, essa reagisce negativamente e nascono i problemi. Per proteggere la Natura, l'uomo deve praticare il Tetto ai Desideri."* (Discorso Divino del 21 gennaio 1993). Questo messaggio così duro costituisce il nucleo dei consigli di Swami sulla Natura ai Suoi seguaci. **Se vogliamo partecipare alla realizzazione della Sua Missione Divina, spetta a noi seguire il Suo messaggio in modo incondizionato e sincero.**

Carissimo Swami, la Tua impronta di carbonio è minima, ma la Tua impronta divina copre tutto. Possano i nostri passi combaciare con i Tuoi e i nostri cuori espandersi fino ad abbracciare tutta la creazione, in modo da poter fare ciò che Tu ci chiedi con tanto amore, ossia *"promuovere l'amore, la comprensione e la compassione verso tutti gli esseri. Dio è presente in ognuno di essi. È vostro dovere riverire Dio in ognuno di essi."* (Discorso Divino di marzo 1972).

Tina Schweickert
USA



La signora Tina Schweickert scrive di storia ambientale e gestisce un santuario della fauna e flora selvatica nella fattoria di famiglia vicino a Silverton, in Oregon. Da quando Sai Baba è entrato nella sua vita nel 1995, è stata attiva nei Centri Sai della Regione 6 della SSSIO-USA. Le sue ricerche sul messaggio ambientale di Sai Baba l'hanno portata a scrivere il libro *Tread Softly: Sathya Sai Baba's Teachings on Nature and the Environment* (2005).

dai Giovani Adulti Sai Internazionali

NEL MONDO

Parco giochi Sai, Australia

All'inizio di quest'anno, gli YA della Regione del Nuovo Galles del Sud dell'Australia hanno dato il via al loro anno con un pomeriggio di concentrazione spirituale e di gioco! Grazie a un uso inventivo delle carte dell'UNO, i Giovani Adulti sono stati divisi in tre gruppi. Un gruppo si è cimentato in una sfida di Marcia nella Lava, il secondo ha partecipato a una Pittura Roulette e il terzo gruppo ha giocato al 'Telefono di Carta'. **Attraverso questa esplorazione creativa, i Giovani hanno generato idee per una comunicazione più efficace, per aiutare a raggiungere gli obiettivi Sai del gruppo: connessione, collaborazione e coordinamento.** Le idee raccolte costituiranno la base delle attività di quest'anno e del prossimo. Questo "parco giochi" ha incoraggiato gli YA a concentrarsi meglio sullo scopo e a pensare ai modi migliori per impegnarsi nella spiritualità in modo gioioso e spensierato.



Seguite gli account @saiyoungadults sui social media



Facebook



Instagram



Telegram



Threads



X (Twitter)



Spotify



Mailing List



Giovani Adulti Sai

<https://sathyasai.org/ya>

yacoordinator@sathyasai.org

Progetto di Trasformazione YA, Malesia

Nel dicembre del 2023, i Giovani Adulti (YA) della Malesia hanno avviato un progetto per aumentare il loro coinvolgimento in ogni Centro con meno di tre YA attivi. Hanno nominato un consigliere Giovani Adulti di un Centro vicino e hanno coinvolto gli ex YA in una tavola rotonda, facendo emergere questioni come i ruoli di leadership imposti, i conflitti con la dirigenza del Centro, le proposte di progetto non accettate, gli impegni personali, il trasferimento e il sentirsi giudicati dagli anziani. Riconoscendo la sfida del reinserimento, il Comitato Consultivo ha incoraggiato gli YA a organizzare un piccolo carnevale sportivo, che, con l'aiuto degli anziani, è cresciuto gradualmente. **Dopo due mesi di pianificazione, il Centro ha ospitato con successo il suo primo programma YA in quasi sette anni, con la notevole presenza di 90 partecipanti della regione.** Incoraggiato da questo successo, il team consultivo nazionale YA ha in programma di realizzare iniziative simili in altri Centri con un coinvolgimento dei Giovani Adulti inattivi.



Laboratori Online per il Benessere Mentale e Marcia per il Benessere nel Regno Unito

Nell'ambito dell'iniziativa per il benessere intrapresa dagli YA della SSSIO del Regno Unito come parte dell'iniziativa SAI-100, il 14 aprile 2024 gli YA del Centro Pinner hanno organizzato una marcia per il benessere. Quattordici soci SSSIO di tutte le fasce d'età hanno partecipato alla marcia intorno al Pinner Memorial Park. **Il tempo e la compagnia erano buoni ed è stato un ottimo modo per migliorare il benessere fisico e mentale, aggiungendo passi all'iniziativa 'Un Milione di Passi'.**

Inoltre, il 28 aprile 2024 si è tenuta la terza serie di workshop online sul benessere mentale da parte degli YA della SSSIO del Regno Unito, incentrati sul tema della gratitudine. **I Giovani Adulti hanno approfondito l'argomento e dibattuto su come esprimere gratitudine come pratica quotidiana possa cambiare la prospettiva di qualunque situazione.** I Giovani hanno anche imparato che, quando si è grati, non si può essere in quel momento in uno stato emotivo o psicologico negativo (ad esempio, arrabbiati, stressati o tristi), il che lo rende un potente strumento per il benessere mentale. Gli YA si propongono di organizzare i workshop ogni sei settimane per fornire una piattaforma ai Giovani Adulti del Regno Unito, per riunirsi e sviluppare strategie atte a migliorare il loro benessere mentale e la loro resilienza. La prossima sessione sarà dedicata alla scrittura di un diario per aiutare a capire meglio se stessi, a elaborare le emozioni e a migliorare la consapevolezza di sé.



Serie di Corsi Estivi: Sperimentare l'Equanimità

La serie di **Corsi Estivi 2024** è stata avviata il 26 febbraio nell'ambito dell'iniziativa di sviluppo personale in corso, basata sulle valutazioni degli ex allievi del **Programma Internazionale Sri Sathya Sai di Leadership (SSSILP)**. La seconda sessione, tenutasi il 14 aprile 2024, è stata condotta dalle signore Katarzyna Andersson e Ayushi Rambojun e si è concentrata sulla sperimentazione dell'equanimità.



Nella frenesia della vita moderna, affrontiamo diverse sfide che influiscono sulla nostra salute mentale e sul nostro benessere generale. **Utilizzando gli insegnamenti di Sri Sathya Sai Baba e di altri maestri spirituali, i relatori ci hanno ricordato il profondo impatto che la fiducia in se stessi può avere sulla nostra mentalità.**

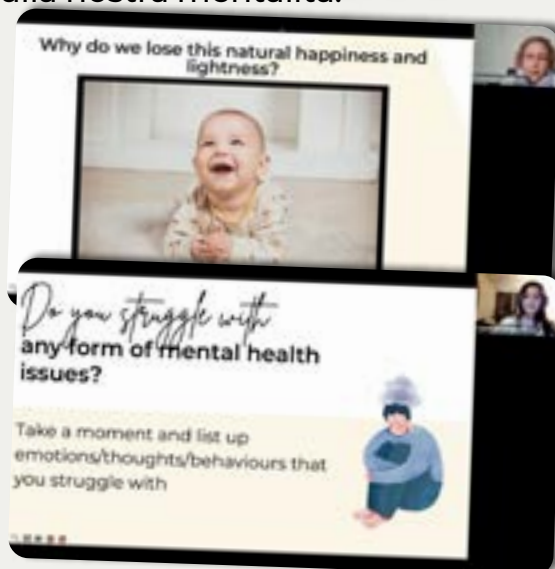
Nel corso della vita, possiamo ritrovarci a perdere gradualmente la naturale felicità che abbiamo sperimentato in gioventù. Il peso delle responsabilità, le pressioni della società e le sfide personali erodono la fiducia in noi stessi, facendoci sentire alla deriva in un mare di dubbi e incertezze.

Katarzyna e Ayushi hanno sottolineato che coltivare la fiducia in se stessi è fondamentale per trasformare il nostro pensiero e raggiungere una salute mentale duratura. Abbracciando pratiche come gli esercizi di respirazione, la meditazione, il mantenimento di una dieta sana e l'attività fisica, possiamo nutrire la nostra mente e il nostro corpo, gettando le basi per una mentalità resiliente e positiva. Possiamo liberarci dalle catene del dubbio su noi stessi e realizzare il nostro vero valore.

Esse ci hanno ricordato che, in ultima analisi, la fiducia in se stessi è la pietra angolare per raggiungere l'autorealizzazione e affrontare le sfide della vita con resilienza e grazia. **Possiamo sbloccare il potenziale illimitato che è in noi e vivere la vita al massimo.**

La fiducia in se stessi è la pietra angolare per raggiungere l'autorealizzazione e affrontare le sfide della vita con coraggio, fiducia e grazia. Intraprendendo un viaggio alla scoperta di sé e adottando tecniche pratiche per rafforzare la fiducia in noi stessi, possiamo sbloccare il potenziale illimitato che è in noi e vivere la vita al massimo. Con dedizione, perseveranza e la volontà di abbracciare il cambiamento, possiamo coltivare l'incrollabile fiducia in noi stessi necessaria per superare qualsiasi ostacolo ci si presenti.

Per saperne di più sulle prossime sessioni, contattare il Comitato SSSILP all'indirizzo sssilp@sathyasai.org.





Padmashree Ravindra

USA



L'Avventura Con Sai

Da dove comincio, dove finisco e come faccio a immortalare questo viaggio con Sai? Ho iniziato in modo ingenuo, non sapendo che cosa mi sarebbe servito per esprimere, condividere o connettermi. Come altri giovani adulti, navigavo in questo viaggio frenetico chiamato vita, affrontando molte distrazioni e scelte, con un tempo limitato e la tacita pressione di svolgere i ruoli di figlia, studentessa e amica, a casa, a scuola e al lavoro. Una leggera spinta da parte del mio Coordinatore dei Giovani mi ha portato il pezzo mancante, permettendomi di entrare in contatto con altri che, come me, erano stati ispirati dalla chiamata al servizio per aiutare i bisognosi e per vedere e sperimentare il miracolo della Sua opera.

I campi di sensibilizzazione per i Giovani e il servizio di cibo nelle baraccopoli e nei villaggi bisognosi mi sono sembrati giusti ed emozionanti. Facevo parte di qualcosa di più grande di me. Poi è arrivata l'avventura di ricominciare la vita a chilometri di distanza, negli Stati Uniti, per capire e sperimentare Swami attraverso le Sue vie onnipresenti! Il cibo caldo, il tè bollente allo zenzero e le parole di conforto da parte delle sorelle e dei fratelli Sai mi hanno fatto sentire la Sua mano che stringeva la mia nella nuova dimora lontano da casa. Egli mi ha insegnato ad andare oltre la mia 'comfort zone' e che va bene cadere e fallire. L'importante è rialzarsi con cento mani che si tendono sulla tua strada.

Quanto siamo grati di essere circondati da questa rete di sicurezza di Sai! Ci permette di portare nuove prospettive, di esplorare e di imparare il perché. Una spinta, una sollecitazione, a immergerci più a fondo e a capire ciò che Lui vuole che capiamo e a renderci conto che il vero cambiamento non è esterno, ma interno e fa parte del Suo piano. Impegnarsi in queste attività apre il cuore e la mente al mondo che ci circonda, alle opportunità che ci permettono di imparare e crescere per essere il cambiamento che vogliamo vedere. C'è un segreto da conoscere: fate il primo passo con Swami al vostro fianco, permetteteGli di essere il vostro migliore amico e chiedeteGli aiuto e guida, perché Egli conosce davvero le vostre forze. Lo scopo per cui Egli vi ha sostenuto, è che Lui solo può calmare le vostre ricerche!



With Blessings
Sri Sathya Sai Baba
10.7.57

Notizie Esclusive InSAIde

Serie di Tramissioni Online

Serie 2022, Episodio 7:

“Le Aspettative Sono il Nemico?”

Con la partecipazione della signora Dimple e del signor Karan

Prendendo spunto dalla saggezza di Alexander Pope, “Beato chi non si aspetta nulla, perché non sarà mai deluso”, esploriamo l'idea che ridurre le aspettative possa attenuare le delusioni. Nonostante questo antico consiglio, molti di noi si trovano ancora alle prese con le aspettative in vari aspetti della vita, dagli obiettivi scolastici e professionali alle sfide e alle relazioni personali.

Dimple e Karan condividono i loro punti di vista sulla gestione delle aspettative. Dimple sottolinea l'importanza di aspettative realistiche e di una comunicazione efficace, soprattutto sul posto di lavoro. **Ella racconta la sua esperienza di sentirsi sopraffatta da richieste irrealistiche e la lezione cruciale di stabilire dei limiti e comunicare in modo efficace.** Karan aggiunge che, se le aspettative sono una parte naturale delle relazioni umane, la chiave sta nel mantenerle realistiche e nel bilanciarle per evitare stress inutili. Mette in luce l'importanza di comprendere la gravità delle nostre aspettative e di imparare a gestirle con cautela, come se si trattasse di ceramica fine, per evitare che causino stress.



Entrambi gli ospiti concordano sul fatto che, sebbene le aspettative non siano intrinsecamente problematiche, è la rigidità con cui le manteniamo che può essere dannosa. Suggestiscono consigli pratici per gestire la delusione quando le aspettative non vengono soddisfatte. Dimple sostiene l'accettazione e l'apprendimento dalle esperienze, mentre Karan raccomanda di comprendere le ragioni alla base delle aspettative non soddisfatte e di regolare di conseguenza le aspettative future. **La meditazione e la fede giocano un ruolo cruciale nella ricerca della pace interiore e della chiarezza, come dimostra il racconto di Dimple, che ha trovato conforto attraverso la preghiera e la meditazione.** In definitiva, essi sottolineano che ridurre le aspettative non significa abbassare i nostri tenori di vita, ma piuttosto adattare il nostro approccio per mantenere la pace e la sanità mentale.

Potete ascoltare l'intero episodio qui:
[InSAIde Scoop Episode 7-YouTube](#)



Un Faro DI EDUCAZIONE A BUENOS AIRES

“L'intera squadra di insegnanti è un giardino di eccellenza, umanità, rispetto e, soprattutto, impegno. Un gruppo umano davvero inclusivo e straordinario.”

–Araceli Montes

“Sia dal punto di vista scolastico sia umano, sono al di sopra della media. Una scuola eccellente!”

–Paola Garcia

“Mio figlio si è diplomato in quella casa ed è una scuola eccellente, che crea in modo completo i leader della pace, formati nei valori umani”.

–Pedro Fabián

Queste sono alcune sentite recensioni su Google riguardanti la Scuola Mahatma Gandhi di Buenos Aires, in Argentina. **Si tratta di una Scuola Sathya Sai, ma, poiché l'Argentina vieta di usare nomi di persone viventi, la scuola non poteva essere intitolata a Baba quando è stata aperta nel marzo del 2001!**



La Scuola Prende Vita con le Benedizioni di Sai

Swami è stato la mano invisibile dietro ogni aspetto della nascita, della crescita e del successo della scuola. Nel 2000, il signor Ricardo Parada, un devoto benedetto e guidato da Swami, contribuì a fondare un Istituto di Educazione ai Valori Umani per avviare nuove Scuole Sai e amministrare quelle già funzionanti. Fu formato un comitato per cercare una sede appropriata a Buenos Aires.

Il signor Ricardo si imbatté in un edificio scolastico sfitto, disponibile a un prezzo ragionevole. Tuttavia, l'immobile presentava complicazioni legali dovute alle rimozioni dei precedenti dipendenti. **Swami guidò personalmente il signor Ricardo attraverso diversi ostacoli, tra cui il pagamento delle rivendicazioni dei dipendenti prima che il titolo di proprietà venisse sbloccato.** La ristrutturazione dell'edificio iniziò nel novembre del 2000, culminando nell'inaugurazione della scuola nella prima settimana di marzo 2001.

L'autorizzazione del Dipartimento dell'Istruzione della Provincia era obbligatoria per il funzionamento

della scuola. Di conseguenza, il signor Alberto Vasconcelos, futuro Presidente del Consiglio Centrale, cercò un appuntamento con i funzionari della città di La Plata. Ottenne un appuntamento ma cinque mesi dopo, il che significava che la scuola non sarebbe iniziata prima di un anno! Non avendo altra scelta, il signor Alberto si sedette nell'ufficio comunale e pregò: "Swami, aspetterò trenta minuti per il Tuo aiuto, dato che hai indicato che la scuola dovrebbe iniziare il prima possibile."

Dopo 15 minuti, un uomo gli si avvicinò e gli chiese: "Stai cercando me?" Era un alto funzionario del Governo della città! Il signor Alberto

L'Educazione Sathya Sai ai valori Umani evidenzia la bontà latente in ciascuno studente e trasforma l'individuo, la società e la nazione attraverso la personale trasformazione.



La Scuola Sathya Sai Mahatma Gandhi



spiegò: “Stiamo aprendo una scuola di valori umani... e...” Interrompendolo, disse: “Venga nel mio ufficio.” Chiamando il suo segretario, aprì i fascicoli e autorizzò la scuola sul momento, firmando tutti i documenti necessari. Quell'uomo si rivelò essere il Direttore dell'Istruzione della provincia di Buenos Aires. E fu così che la Scuola Mahatma Gandhi nacque miracolosamente con l'aiuto di Swami!

Ma c'era un altro grande problema. Ricardo si rese conto che il Governo non aveva ancora autorizzato l'Istituto! Estremamente preoccupato, si recò a Prashanti Nilayam e, il 15 gennaio 2001, consegnò a Swami una lettera in cui spiegava la situazione. Baba si limitò a dargli un colpetto sulla testa, assicurandolo. Quello stesso giorno arrivò l'approvazione ufficiale per l'Istituto, nonostante gennaio fosse un mese di ferie giudiziarie per i funzionari di tutto il Paese! **Questo fu un altro miracolo e, grazie a**

Swami, tutti gli ostacoli furono eliminati. Oltre Due Decenni di Esistenza Benedetta

Nel 2019 il Ministero dell'Istruzione riconobbe alla Scuola Sathya Sai Mahatma Gandhi il merito di aver ottenuto i più alti risultati nei test della giurisdizione. È davvero un modello che dimostra che l'Educazione ai Valori Umani nelle scuole non solo è possibile, ma è una necessità assoluta! L'Educazione Sathya Sai ai Valori Umani evidenzia la bontà latente in ogni studente e trasforma l'individuo, la società e la nazione attraverso la trasformazione personale. Il Programma Educare, al centro del programma scolastico, promuove la conoscenza di sé e l'espansione della propria consapevolezza attraverso il riconoscimento dei valori insiti nell'essere umano. La scuola segue l'insegnamento di Swami 'il Fine dell'Educazione è il Carattere'. Un essere umano con un buon

carattere è uno che è in sintonia con la voce interiore. Il carattere modella il destino di una persona. Educare promuove il carattere sulla base dei cinque Valori Umani di Verità, Retta Condotta, Pace, Amore e Non violenza.

Ogni anno, la Scuola Sathya Sai Mahatma Gandhi realizza diversi progetti per aiutare gli studenti ad acquisire abilità e competenze. Il Programma Educare è stato riconosciuto per il suo contributo educativo e culturale nelle aree locali, tra cui Buenos Aires, Mendoza, San Luis, Salta e la Città Autonoma di Buenos Aires. Nel 2009, la scuola è stata premiata come organizzazione sociale al servizio della comunità.

Con attenzione alla formazione del carattere, la Scuola si è affermata come un faro di speranza per il futuro dell'Argentina. Si rivolge a tutti e tre i livelli di scuola: prescolastica, primaria e secondaria, con 352 studenti e 80 membri del personale, compresi gli insegnanti. Ha una forte rete di ex alunni composta da molti professionisti di successo che continuano a mantenere i contatti con la scuola e a contribuire alla sua ulteriore crescita. La mano divina di Swami è percepibile in tutti questi grandi risultati e in questa importante crescita.

SSSIO 
ARGENTINA

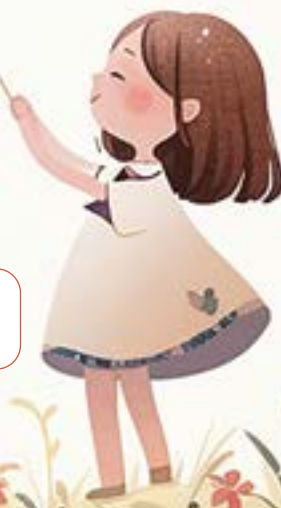


L'Amore di Dio, i Nostri Ringraziamenti

In questo mondo veloce e confuso,
gli insegnamenti di Baba ci tengono ancorati al nostro sé interiore,
addestrandoci a rimanere incorruttibili sotto le pressioni
materialistiche,
e a ripristinare l'umanità con amore e compassione.
Le poesie di Baba trasmettono dure verità in modo provocatorio,
con un'incisività che arriva fino all'ultima riga,
invitandoci a trasformarci e a essere il miracolo,
vivendo una vita di servizio disinteressato e di devozione.
Ci ricordano il potere della fede,
per superare tutti gli ostacoli e purificare i nostri cuori,
e di amare tutti e servire tutti,
perché il servizio è Dio e l'essenza della Bharatiya Vidya.
L'amore e la grazia di Baba riempiono i nostri cuori di gioia e pace,
guidandoci nel viaggio alla scoperta di noi stessi,
insegnandoci a condurre la nostra vita con fiducia in noi stessi, fede
e devozione,
e a riconoscere la verità secondo cui tutto appartiene a Dio.
Lasciamoci ispirare dagli insegnamenti e dalle pratiche di Baba,
per vivere una vita di amore, gratitudine e servizio,
ed essere il cambiamento che desideriamo vedere nel mondo,
perché l'amore e la grazia di Baba sono sempre con noi.

Arohi B | Gruppo 3 | Canada

Bambini, inviate il vostro lavoro creativo a:
<https://sathyasai.org/submit-sai-shine>



Piccole Benedizioni di Dio

Il Namasmarana canta
il nome di Shiva.

Esso vi aiuterà a raggiungere il vostro
obiettivo.

È la migliore sadhana in questo
Kali Yuga e non ha criteri specifici.

Se cantate qualunque nome di Dio
quante volte lo desiderate, il Signore
esaudirà il vostro desiderio.

Il Namasmarana è il modo più semplice
per vedere Rama.

Si può anche vedere Ganashyama.

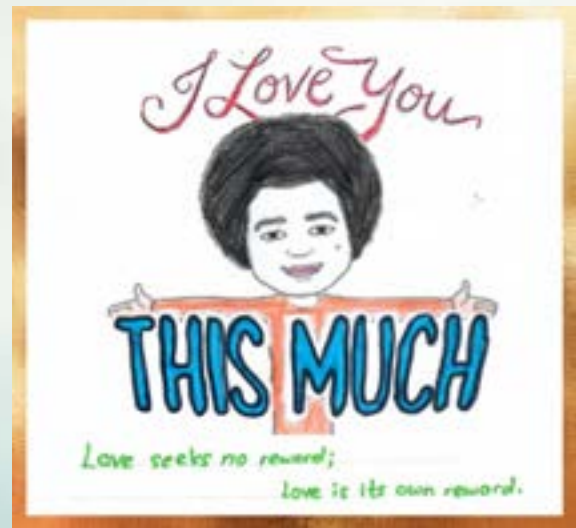
Come Dhruva cercò Narayana,
con questo strumento, anche voi
potete farlo e non essere sciocchi.

Sai è sempre amorevole;
cantate solo lodi per Lui.

Ciò vi salverà dall'illusione,
rimuoverà il condizionamento.

Il Namasmarana è un dono
che vi darà sollievo.

Krushna P | Gruppo 2 | Australia



Eishwarya | Gruppo 3 | Mauritius

Mio Amico Divino,

grazie per essere presente nei miei
momenti migliori e peggiori, grazie per
avermi festeggiato nel bene e aiutato
nel male. Abbiamo trascorso momenti
davvero belli: giocando a basket,
guardando la TV, lavorando a progetti
scolastici e passando il tempo insieme.
Mi hai detto quando avevo ragione e
quando avevo torto, mi hai stimato,
Ti sei preoccupato e per questo Ti
ringrazio.

Jayesh K | Gruppo 3 | Panama



Tamanna M | Pre SSE | Panama

PROSSIMI EVENTI ONLINE DELLA SSSIO

Si prega di visitare sathyasai.org/events per i dettagli sugli eventi in programma, le date locali e gli orari.

Data dell'Evento	Giorno(i)	Festività/Evento
21 luglio 2024	Domenica	Guru Purnima 
17-18 agosto 2024	Sabato-Domenica	Akhanda Gayatri 
12-13 ottobre 2024	Sabato-Domenica	Akhanda Gayatri 



Visibile su sathyasai.org/live e YouTube



Rimanete in contatto con le notizie e le attività della SSSIO visitando i suoi siti web e seguite/iscrivetevi ai vari canali di comunicazione di seguito indicati. **Per visitare il sito, cliccare su ogni icona o nome.**



Facebook



Instagram



WhatsApp



X (Twitter)



YouTube



Spotify



Telegram



Threads



Email



Lista email dell'Eterno Compagno



- Sri Sathya Sai International Organization [🔗](#)
- Sri Sathya Sai Universe [🔗](#)
- Sri Sathya Sai Humanitarian Relief [🔗](#)
- Sri Sathya Sai Young Adults [🔗](#)
- Sri Sathya Sai Education [🔗](#)
- Healthy Living [🔗](#)



Oggi gli aspiranti spirituali intraprendono vari tipi di *sadhana* (esercizio spirituale) come la meditazione, la penitenza, lo yoga e il canto degli inni vedici. L'amore dovrebbe essere la corrente sotterranea di tutti questi esercizi spirituali, altrimenti sarà una pura perdita di tempo. Il canto dei *mantra* non porta alcun beneficio se non è accompagnato dal sentimento dell'amore.

Sri Sathya Sai Baba
28 luglio 1990



sathyasai.org

Ama Tutti • Servi Tutti
Aiuta Sempre • Non Fare Mai del Male

